

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA PROVINCIA DI FERRARA E IL COMUNE DI FERRARA PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER L'EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A FERRARA.

Premesso:

che nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di governo del territorio, appare essenziale lo sviluppo di più stretti rapporti di concertazione tra i diversi livelli istituzionali, per migliorare la qualità degli strumenti di pianificazione e la loro capacità di regolare, secondo indirizzi strategici unitari, le trasformazioni sostenibili del territorio e per definire e attuare efficaci strategie di sviluppo e promozione dei servizi pubblici da offrire alla comunità, in particolare per quanto attiene alla difesa del territorio, alla gestione delle emergenze ed alla Protezione Civile;

che per una più efficace gestione delle emergenze e al fine di ottimizzare le risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dei diversi soggetti aventi competenza e responsabilità di difesa del territorio, è opportuno e qualificante far confluire in un unico centro le funzioni attribuite ai diversi attori coinvolti in materia di Protezione Civile;

Considerato:

che in data 2 aprile 2015, con nota PG/2015/0215194, il Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna ha segnalato alle strutture regionali competenti gli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica dei fabbricati del centro di pronto intervento idraulico e di prima assistenza (CERPIC) della Protezione Civile Regionale Emilia-Romagna sito in Tresigallo (Fe), via del Mare 57-59, ricevuti dall'Agenzia di Protezione Civile;

che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, i fabbricati sopra citati hanno subito un aggravamento del livello di sicurezza delle strutture, così come accertato dai tecnici del Servizio Tecnico di Bacino Volano e Costa e dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, con sopralluogo in data 26 agosto 2015 e successiva relazione tecnica;

che nella relazione suddetta viene altresì dato atto dello stato di danneggiamento della sede del Servizio Tecnico di Bacino Regionale di Ferrara, all'interno della quale risultano inagibili i locali destinati ad archivio documentale;

che nella L.R. 30 luglio 2015 n. 13, relativa al riordino istituzionale dell'Amministrazione Regionale, viene determinata l'incorporazione delle funzioni, in precedenza affidate disgiuntamente alla Protezione Civile e ai Servizi Tecnici di Bacino della Direzione Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile (territorialmente competenti e dislocati in regione), nella nuova Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

che conseguentemente si rende opportuno procedere alla realizzazione di un unico centro entro il quale dovranno trovare collocazione le diverse funzioni della nuova Agenzia: magazzino idraulico, uffici per il personale, archivio documentale;

che il Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Emilia-Romagna per tramite del Dirigente del Servizio Patrimonio aveva già individuato e inserito nel piano di Razionalizzazione Regionale, approvato con Deliberazione di

Giunta Regionale n. 593 del 5/5/2014, la possibilità di sostituire il CERPIC di Tresigallo attraverso la creazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio a Ferrara, in via Bologna, in un'area già di proprietà della Regione Emilia-Romagna ed ubicata in adiacenza della nuova sede dell'ARPA Ferrara e dell'edificio esistente (anch'esso di proprietà regionale e contraddistinto dal civ. n. 534 di via Bologna) al momento destinato ad altri servizi e nel quale, una volta riadattato, potranno essere trasferiti altri servizi regionali ora collocati in sedi decentrate, gli uffici del personale ora facente capo al Servizio Tecnico di Bacino della Direzione Ambiente, Costa, Protezione Civile, posti in un edificio in viale Cavour n. 77 a Ferrara, anch'esso in parte danneggiato dal sisma 2012;

Visto lo studio di fattibilità preliminare elaborato dal Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, in data 9/06/2015 dal quale emerge che la soluzione che prevede la delocalizzazione del CERPIC presso l'area in Ferrara, via Bologna, risulta la più conveniente tra quelle esaminate dal punto di vista economico, funzionale e di razionalizzazione delle strutture;

Rilevato che l'intervento per il ripristino del CERPIC di Tresigallo è stato inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e con Ordinanza Commissariale n. 37 del 29 luglio 2015 per un importo di € 4.400.000,00, interamente finanziato con risorse della Regione Emilia-Romagna;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 15 comma 24, del Regolamento allegato E) all'Ordinanza n. 37/2015, il Commissario Delegato, avvalendosi della STCD può svolgere anche le funzioni di stazione appaltante relative ad interventi di ripristino, rafforzamento locale, miglioramento sismico e/o demolizione e ricostruzione di immobili danneggiati dal sisma di proprietà della Regione Emilia-Romagna presenti nei territori dei Comuni inseriti all'interno del cratere così riportato nell'allegato 1 (art. 3, comma 7) del D.L. 06 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazione in legge 1 agosto 2012, n. 122, ovvero all'interno dei territori dei comuni limitrofi così come definiti dall'art. 1 comma 357 della legge di stabilità 147/2013 ed inseriti nel Programma delle OO.PP. e dei BB.CC..

Preso atto dell'urgenza manifestata dal Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio di provvedere ad avviare ogni azione finalizzata alla messa in sicurezza ovvero alla realizzazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza a servizio del territorio, considerata eminentemente strategica per la gestione dei possibili eventi emergenziali che potrebbero colpire il territorio di competenza;

Rilevato:

che la Regione Emilia-Romagna – Servizio Patrimonio, con nota PG/2015/710837 del 29 settembre 2015, ha chiesto al Comune l'inserimento nel POC dell'intervento di realizzazione della sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile;

che la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 1520 del 12/10/2015 ha programmato la realizzazione, in sostituzione del CERPIC di Tresigallo, di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio in un'area di proprietà regionale ubicata in Ferrara, via Bologna, destinando, per la realizzazione dell'intervento la complessiva somma di Euro 4.400.000,00 avvalendosi di parte delle risorse stanziare, per l'esercizio finanziario 2015, al cap. 4348 U.P.B. 1.2.1.3.1600 dalla L.R. 30 aprile 2015, n° 4, e ammontanti a complessivi Euro 5.425.000,00;

Vista la convezione sottoscritta in data 20/10/2015 con la quale sono stati regolamentati i rapporti tra il Commissario delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, relativi alla realizzazione della nuova Sede del Centro Unificato per l’Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara;

Considerato:

che l’area individuata per la realizzazione della nuova sede del Centro Unificato per l’Emergenza della Protezione Civile Regionale è censita al N.C.T. di Ferrara al foglio 226 mapp. 369, di proprietà della Regione Emilia-Romagna;

che ai fini della realizzazione della nuova sede, occorre altresì realizzare le opere di urbanizzazione, che interesseranno le aree censite al N.C.T. di Ferrara:

- foglio 226 mapp. 372, 386/parte, 388/parte e 128/parte di proprietà della Regione Emilia-Romagna;
- foglio 226 mapp. 389, 385/parte e 387/parte di proprietà della Regione Emilia-Romagna concessi in gestione per anni 15 al Comune di Ferrara con contratto del 21/12/2015, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 10/2000 e s.m.;
- foglio 226 mapp. 326, 329 e 332 di proprietà del Comune di Ferrara;
- foglio 226 parte di area del canale tombinato Fortezza map. ACQUE/AAA (tra i mapp. 332 e 326 dello stesso foglio) di proprietà del Demanio Idrico in gestione al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (Ente facente capo alla Regione);

che dette aree sono classificate dal vigente PSC:

- Ambito “4APF2 – polo funzionale fieristico”
- Sistemi: parte Sistema insediativo della produzione, Subsistema Città dell’automobile; parte Sistema ambientale, Subsistemi Attrezzature e spazi collettivi e Mitigazione e compensazione ambientale;
- Trasformazioni: parte Nuovi tessuti per le attività produttive; parte Attrezzature collettive; parte Aree di forestazione e compensazione idraulica; con previsione di ampliamento dell’esistente polo fieristico, congressuale e direzionale e di realizzazione di un collegamento fra via Bologna e via Fiera, con attuazione demandata a POC;

che il PSC vigente tutela i filari alberati esistenti come elementi di connessione ecologica e paesaggistica fra il previsto parco territoriale sud e la fascia di verde di dotazione ecologica fra la ferrovia e le vie Fiera e Ferraresi;

che il RUE vigente classifica tali aree come:

- Rapporti di copertura e di verde: aree soggette a POC;
- Altezze degli edifici: aree soggette a POC, aeroporto San Luca;
- Densità edilizia: aree soggette a POC;
- Destinazioni d’uso: aree soggette a POC;
- Beni culturali ed ambientali: filari;
- Regole per le trasformazioni: filari esistenti, aree a POC, corridoi infrastrutturali, canali di bonifica, parte rispetto ferrovie, parte aree a ridotta soggiacenza;
- Monetizzazione delle dotazioni territoriali: classe 3, perimetri centri abitati.

che dette aree non rientrano nel 2° POC vigente e pertanto si rende necessaria una variante al POC per l’attuazione dell’intervento, con l’inserimento del nuovo comparto

edificatorio "4APF2_01", come da elaborati di Variante redatti dal Servizio Ufficio di Piano del Comune di Ferrara in data 07/12/2017;

che l'intervento in oggetto è qualificato da rilevante interesse pubblico in quanto la nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale riveste caratteristiche di struttura strategica per la protezione della popolazione in caso di emergenza;

Considerato altresì:

che il Comune di Ferrara in accordo con l'Ente Fiera di Ferrara ha più volte manifestato l'esigenza di definire un assetto patrimoniale definitivo delle aree e dei fabbricati compresi all'interno del comparto facente parte del Centro Fieristico di via Bologna – via Fiera a Ferrara, al fine di consentire una corretta programmazione futura degli eventi e degli investimenti da effettuare su tale area;

che si era reso inoltre opportuno e necessario definire l'assetto viabile a servizio del comparto e delle aree pubbliche e private limitrofe all'area del Centro Fieristico di Ferrara al fine di concertare le scelte strategiche per lo sviluppo futuro dell'area;

che la Regione, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in data 04/12/2015, con contratto del 21/12/2015, ha affidato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000 e s.m., in gestione al Comune di Ferrara per la durata di anni 15 il complesso immobiliare ubicato in Comune di Ferrara, via Bologna angolo via Luzzaschi, e distinto catastalmente come segue: Catasto Terreni del Comune di Ferrara Fg. 226 mapp. 335, 371/parte(ora 389), 128/parte (ora 385 e 384), 36/parte (ora 387) e 77 per complessivi mq 48.809, sulla quale si sviluppa parte della viabilità/parcheggi a servizio del comparto e sulla quale sorgono parte di fabbricati occupati dalla FIERA. Successivamente la parte occupata dalla Società Ferrara Fiera congressi srl è stata concessa in uso alla stessa Società;

che il Comune di Ferrara ritiene oltremodo opportuna la creazione del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara, che potrà ricomprendere anche le funzioni oggi affidate al Comune, alla Provincia e al Coordinamento del Volontariato per la Protezione Civile che oggi trovano collocazione presso l'immobile di via Marconi a Ferrara, giudicato già da tempo non idoneo per svolgere tale funzione e ubicato in un'area ad alto rischio di compromissione;

che è stato attivato recentemente l'asse viabile denominato tangenziale ovest di Ferrara, il cui tracciato si sviluppa in adiacenza all'area di proprietà della Regione Emilia-Romagna nella quale potrà trovare collocazione il nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara.

Richiamato il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 04/12/2015 fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile.

Visto il Progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti trasmesso con nota RER in data 15.02.2017, P.G. 18465 e successiva integrazione del 14/11/2017 PG 138129.

Visto il progetto esecutivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile trasmesso in data 19.09.2018 prot. n. 34090 assunta al PG 124384 del 09.10.2018;

Ritenuto utile il ricorso all'istituto dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L. e degli artt. 4 e 60 della L.R. n. 24 del 21.12.2017, ai fini dell'approvazione di detto progetto esecutivo, comportante variante al POC vigente;

Dato atto che l'iter che ha condotto alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma risulta come sotto riportato:

il Sindaco, con nota P.G. 29954 del 14/03/2017, ha formalmente convocato la prima riunione della conferenza preliminare dell'accordo di programma in data 10/04/2017, richiedendo la partecipazione dei seguenti Enti (alcuni dei quali destinati a sottoscrivere l'accordo stesso, altri più limitatamente tenuti a esprimere atti di assenso in relazione alla variante urbanistica e al progetto in esame):

- Presidente della Regione Emilia Romagna
- Presidente della Provincia di Ferrara
- Struttura Tecnica del Commissario Delegato Responsabile Unico del Procedimento RER
- Direttore dell'Agenzia Di Protezione Civile RER
- Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica RER
- Settore Pianificazione Territoriale Provincia Ferrara
- A.R.P.A.E.
- AZIENDA AUSL
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
- Enel
- Telecom
- Consorzio di Bonifica
- Hera Ferrara
- Ferrara Fiere Congressi
- Assessore Urbanistica, Edilizia, Rigenerazione Urbana
- Assessore Lav. Pubblici, Palio, Sicurezza Urbana, Mobilità
- Direttore Tecnico Area del Territorio e dello Sviluppo economico
- Servizio Ufficio di Piano
- Settore Opere Pubbliche e Mobilità Area del Territorio e dello Sviluppo economico
- Servizio Infrastrutture e Mobilità Settore Opere Pubbliche e Mobilità
- Dirigente Settore Pianificazione Territoriale
- Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione
- U.O. Sportello Unico dell'Edilizia Servizio Qualità edilizia
- U.O. Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile
- Ufficio Benessere Ambientale
- Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione e PUM
- Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano
- Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico U.O. Interventi Ordinari Strade Ufficio Illuminazione Pubblica;

in data 10/04/2017 si è tenuta la prima seduta della conferenza, finalizzata alla verifica dell'assenso preliminare alla conclusione dell'accordo, atta a consentire la realizzazione delle trasformazioni ivi previste e sono stati valutati gli elaborati prodotti

ed unitariamente con i partecipanti e con i presenti Servizi/Enti competenti sono state concordate le modifiche/richieste da apportare al progetto;

in data 28/04/2017 PG/2017/49473 è stata comunicata la sospensione del procedimento, a tutti i soggetti responsabili del progetto e sono stati allegati tutti i pareri/integrazioni pervenute da parte degli Enti con le richieste di integrazioni da presentare, ad eccezione del parere del Servizio Mobilità, pervenuto con NP 1931 del 14/06/2017, e inoltrato a tutti i soggetti responsabili con nota del 19/06/2017 PG/2017/71759;

in data 14/11/2017 PG 138129, la Regione ha provveduto a consegnare tutti gli elaborati del progetto definitivo integrato e modificato così come richiesto dagli Enti con i propri pareri a seguito della conferenza preliminare prima seduta del 10/04/2017;

in data 07/12/2017 l'Ufficio di Piano ha trasmesso alla UO PUA, Piani Urbanistici Attuativi i seguenti elaborati della Variante urbanistica, redatti sulla base del progetto definitivo integrato in data 14/01/17:

Scheda d'ambito "4APF2-01"

Stralcio Tavola 3 Classificazione acustica – Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP4 Coordinamento RUE – POC Destinazioni d'uso - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP5 Coordinamento RUE – POC Beni culturali ed ambientali - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP6 Coordinamento RUE – Regole di Trasformazioni - Tavola comparativa;

che il progetto oggetto dell'Accordo di Programma riguarda il Progetto esecutivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti. I progetti definitivi ed esecutivi inerenti agli ampliamenti dovranno essere redatti in conformità all'Accordo stesso;

che le eventuali modifiche ai contenuti dell'Accordo saranno subordinate a preventiva valutazione del Collegio di Vigilanza ai sensi del medesimo Accordo;

che la Commissione Qualità Architettonica e del Paesaggio, in data 02/02/2018 ha preso visione del progetto per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara;

che con nota in data 17/01/2018 PG 8891 del 18/01/2018 e nota NP 352 del 06/02/2018 è stata convocata, per il 09/03/2018 presso la Residenza Municipale, la seduta conclusiva della Conferenza preliminare, inviando tutta la documentazione inerente il progetto definitivo di cui trattasi comprendente la variante al POC vigente;

che con nota PG 16549 del 02/02/2018 e del 05/02/2018, è stata inviata tutta la documentazione inerente il progetto definitivo di cui trattasi, comprendente la variante al POC vigente, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e a ARPAE – SAC Autorizzazioni e Concessioni per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi degli articoli 4 e 60 della L.R. 24/2017, e per il rilascio del parere preventivo di cui all'art. 5 L.R.19/08 (ex art.37 L.R.31/02 e s.m.i);

che con delibera C.C. P.G. n. 20534 del 26.02.2018, il Comune di Ferrara ha espresso l'atto di assenso preliminare ai sensi dell'art. 4 e 60 L.R. n. 24/2017;

che con delibera di Giunta n. 316 del 05/03/2018 la Regione Emilia Romagna ha espresso l'atto di assenso preliminare all'accordo ai sensi dell'art. 60 L.R. n. 24/2017; che in data 09.03.2018 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza preliminare, in cui si è verificata l'esistenza di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate alla sottoscrizione del presente accordo; in tale sede, il Dirigente del Settore Pianificazione della Provincia ha dichiarato che l'atto del Presidente di assenso preliminare all'accordo ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60 L.R. 24 del 21/12/2017 era in corso di predisposizione tenuto conto dei pareri già rilasciati dalla PO Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dall'ARPAE e dalla RER Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e sarebbe stato consegnato la settimana successiva. La Conferenza si è conclusa evidenziando che una volta pervenuto l'assenso della Provincia, si sarebbe data comunicazione a tutti della chiusura dei lavori;

che con Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018 la Provincia di Ferrara ha espresso il proprio assenso preliminare tenuto conto delle valutazioni contenute nella relazione istruttoria p.g. 5897/2018 (allegato B al suddetto decreto) redatta dal Responsabile della P.O Pianificazione e Urbanistica, nonché nelle istruttorie tecniche redatte rispettivamente dall'ARPAE- Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e L'Energia dell'Emilia Romagna, Sezione provinciale di Ferrara (allegato C al suddetto decreto) e dalla Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Reno e Po di Volano (allegato D al suddetto decreto);

che con nota in data 22/03/2018 PG 38879 e PG 38917 si è comunicato agli enti e servizi partecipanti che in data 14.03.2018 PG 34712 con Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018 la Provincia di Ferrara ha espresso l'assenso preliminare alla suddetta proposta di Accordo di Programma, e quindi sono stati dichiarati chiusi i lavori della sopra citata Conferenza, con determinazione favorevole;

che lo schema di accordo di programma, i relativi elaborati, ivi compreso lo "Studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e il "Documento di Valsat" sono stati depositati presso la sede del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna a far data dal 4 aprile 2018 e di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web degli Enti medesimi;

che notizia del deposito degli elaborati del progetto definitivo in variante al POC è stata trasmessa in data 4 giugno 2018 PG 69375 agli Enti militari;

che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

in data 06.06.2018 tramite e-mail la Regione Emilia Romagna ha manifestato la volontà di modificare l'assetto planimetrico del progetto di cui all'oggetto, prevedendo di slittare la sagoma dell'edificio di 20 metri più a sud rispetto alla collocazione precedente, al fine di limitare il più possibile l'intervento di consolidamento del terreno in quanto è stata rilevata la presenza di terreni sabbiosi potenzialmente liquefacibili;

che in data 14.06.2018 PG 75087 la Regione Emilia Romagna – SISMA 2012, Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ha richiesto la sospensione del

procedimento di che trattasi poiché a seguito delle indagini e degli approfondimenti svolti su indicazione della Conferenza dei Servizi e finalizzati alla migliore conoscenza del sottosuolo, è emersa la necessità di rivedere alcune scelte progettuali; in particolare la RER ha potuto accertare la presenza di terreni particolarmente liquefacibili alla quota altimetrica dove è previsto si attesti l'apparato fondale che sostiene il nuovo edificio;

che con nota in data 28.06.2018 PG 80784 facendo seguito alla e-mail del 06.06.2018 e alla nota del 14.06.2018 sopra citate e, presa visione della planimetria ivi allegata, si è comunicato alla Regione Emilia Romagna in prima analisi che non si rilevavano motivi ostativi alla modifica del progetto, in quanto risultava conforme agli strumenti di pianificazione sovraordinata e alla Variante al POC oggetto dell'ACCORDO di PROGRAMMA;

che con la stessa nota è stato comunicato alla Regione Emilia Romagna che se si intendeva chiedere l'approvazione di tale modifica, doveva essere presentata formale istanza di variante al progetto corredata di tutti gli elaborati. Solo a seguito di presentazione di regolare istanza poteva essere indetta la conferenza definitiva, per valutare insieme a tutti gli Enti gli aspetti tecnici;

che con nota in data 19.09.2018 prot. n. 34090 assunta al PG 124384 del 09.10.2018 la RER Struttura Tecnica del Commissario Delegato – Sisma 2012, ha trasmesso il progetto esecutivo modificato inerente la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale;

che il progetto prevede una leggera traslazione dell'edificio all'interno del lotto fondiario, oltreché modifiche di minima relative alla viabilità e parcheggi, ferma l'impostazione urbanistica generale; tale modifiche non alterano sostanzialmente l'Accordo;

che con nota PG 126458 del 12/10/2018 e successivo invio CD con nota del 15/01/2018, è stata convocata, per il 9.11.2018 ore 10.30 presso la Residenza Municipale, la seduta della conferenza definitiva conclusiva, inviando la documentazione inerente il progetto esecutivo modificato di realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale;

che con la stessa nota PG 126458 del 12.10.2018 è stato inviato lo schema del presente Accordo di Programma;

che la Provincia di Ferrara con Determina 1847 del 08/11/2018 acquisita al PG 138174/2018 ha provveduto all'espressione delle valutazioni di competenza dell'Ente sull'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 60, 79 e 4 della L.R. 24/201, in particolare in merito alla compatibilità delle previsioni del programma di interventi con il rischio sismico, ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, come da proposta prot. prov.le n. 33856 del 06.11.2018 e in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale, ai fini di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18, L.R. 9/2008 art. 1, comma 4, come da proposta prot. prov.le n. 32577 del 23.10.2018;

che la Regione Emilia Romagna - Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, tramite il proprio rappresentante Dott. M. Pirazzoli ha espresso in sede di Conferenza, assenso al progetto come da verbale allegato al presente Accordo;

che la Conferenza del 09.11.2018 si è chiusa con determinazione favorevole con il raggiungimento del consenso unanime delle Amministrazioni interessate sull'Accordo di Programma; tutti gli Enti e Servizi competenti si sono espressi favorevolmente e il Servizio Ambiente, la U.O. Mobilità - Ufficio Urbanizzazione e la U.O. Sismica e Risparmio Energetico hanno richiesto, in detta sede, alcune integrazioni non sostanziali. E' stato messo a verbale che a seguito della presentazione delle integrazioni e successiva acquisizione dei pareri definitivi dei Servizi competenti, si sarebbe data debita comunicazione a tutti gli Enti/Servizi partecipanti alla Conferenza del 09.11.2018;

che in data 30/11/2018 PG 150099 del 04/12/2018 è stato trasmesso il progetto esecutivo modificato a seguito delle richieste di integrazioni emerse in conferenza a seguito delle quali:

- la U.O. Sismica e Risparmio Energetico con determinazione n. DD-2018-3095 esecutiva dal 17/12/2018 ha rilasciato l'autorizzazione sismica preventiva;
- Il Servizio Ambiente ha inviato parere definitivo favorevole con nota del 20/12/2018 NP 3816/2018;
- la richiesta di integrazioni avanzata dal Servizio infrastrutture in sede di Conferenza relativa al raccordo tra la ciclabile di progetto e la viabilità esistente (Via Bologna), si ritiene superata da quanto comunicato tramite mail in data 13/11/2018 dalla UO Ufficio Interventi Straordinari e Strade e di seguito riportato: "considerato che il servizio scrivente sta perfezionando la progettazione esecutiva per il prolungamento del percorso ciclopeditonale di via Bologna fino all'intersezione con via Sammartina sentito il professionista incaricato per la redazione del progetto esecutivo sopracitato, si ritiene non vi siano conflittualità progettuali".

che in data 24/01/2019 è stata data comunicazione a tutti i partecipanti che *visti i pareri definitivi espressi dalla U.O. Sismica e Risparmio Energetico, dal Servizio Ambiente e dall'UO Ufficio Interventi Straordinari e Strade sopra citati, si comunica che i lavori della Conferenza del 09.11.2018, per l'espressione del consenso al perfezionamento dell'Accordo di Programma di che trattasi, sono da ritenersi chiusi con determinazione favorevole; con nota in data 24/01/2019 è stato comunicato inoltre il link ove era visibile e scaricabile il progetto esecutivo di che trattasi, lo schema di Accordo di programma e suoi allegati;*

che le modifiche apportate non attengono aspetti urbanistici inerenti la competenza della Provincia di Ferrara;

Vista la legge Regionale 24/2017;

Tutto ciò premesso, a conclusione delle procedure previste degli artt. 4 e 60 L.R. n. 24/2017, tra:

la Regione Emilia-Romagna (di seguito: la Regione) rappresentata dal Presidente Stefano Bonaccini;

il Comune di Ferrara (di seguito: il Comune) rappresentato dal Sindaco Tiziano Tagliani;

la Provincia di Ferrara (di seguito: la Provincia) rappresentata dalla Presidente Barbara Paron;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Approvazione premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma e si devono intendere qui integralmente riportate. L'assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione dell'accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'accordo

1. L'accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara nasce dalla volontà di creare le condizioni per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile;

2. Al fine di consentire la realizzazione di tale nuova sede, con il presente accordo si procede ad approvare il Progetto esecutivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo CERPIC oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti di cui in premessa, comportante variante al vigente 2° POC del Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 34, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60 L.R. n. 24/2017.

Articolo 3

Obiettivi e finalità

1. La Regione, a seguito dell'aggravamento delle condizioni statiche dei fabbricati sede del CERPIC -centro di pronto intervento idraulico e di prima assistenza- di Tresigallo a seguito del sisma 2012, dello stato di danneggiamento della sede del Servizio Tecnico di Bacino di Ferrara e, in particolare, dell'inagibilità dell'archivio dello stesso e in ottemperanza al Piano di Razionalizzazione approvato con delibera di Giunta Regionale n. 593 in data 05.05.2014, intende procedere alla delocalizzazione della struttura mediante la realizzazione di una nuova sede del Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara presso l'area censita al N.C.T. di Ferrara al foglio 226 mapp.369, di superficie complessiva pari a 57.528 mq, di proprietà della Regione, nonché l'adeguamento della relativa viabilità di accesso e di servizio su area di proprietà della stessa Regione, del Comune di Ferrara e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, e ciò al fine di ottimizzare le risorse finanziarie già a disposizione e migliorare la funzionalità e la fruibilità del nuovo centro.

2. La Regione e il Comune intendono altresì definire l'assetto viabile a servizio delle aree pubbliche e private comprese e limitrofe all'area del Centro Fieristico di Ferrara al fine di concertare le scelte strategiche per lo sviluppo futuro dell'intero comparto.

3. Il Comune e la Provincia intendono individuare una nuova soluzione logistica per poter ricomprendere, all'interno del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara, anche quelle funzioni oggi a loro affidate con il supporto del coordinamento del Volontariato per la Protezione Civile e che oggi trovano collocazione presso l'immobile di via Marconi a Ferrara, giudicato già da tempo non idoneo per svolgere tale funzione e ubicato in un'area ad alto rischio di compromissione ambientale.

Articolo 4

Impegni della Regione

1. La Regione si impegna a realizzare la nuova sede del Centro Unificato per l’Emergenza della Protezione Civile di Ferrara come da Progetto esecutivo del primo stralcio funzionale dell’edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo CERPIC di cui al precedente art. 2.
2. La Regione per tale intervento si avvarrà della Struttura Tecnica del Commissario mettendo a disposizione € 4.400.000,00, somma comprensiva degli oneri per l’esecuzione dei lavori e delle somme a disposizione della stazione appaltante per IVA, spese tecniche, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, collaudo statico e tecnico amministrativo, allacciamenti a pubblici servizi.
3. La Regione, nell’area di cui al punto 1., potrà realizzare fabbricati per una superficie coperta di 8.100 mq; in base alle risorse al momento a disposizione, verrà realizzato un primo stralcio di superficie coperta mq 4.500, oltre alle opere di urbanizzazione, come da progetto esecutivo di cui al precedente art. 2.
4. La Regione si impegna a cedere a titolo oneroso al Comune con spesa a carico dei privati, soggetti attuatori dell’intervento urbanistico già approvato dal Comune stesso con delibera della Giunta comunale P.G. 70295/2009 del 29/05/2012 per lo sviluppo del comparto edilizio posto nelle immediate vicinanze, i mappali identificati al Catasto Terreni del Comune di Ferrara al foglio n. 226 mappali nn. 370 – 372 per una superficie stimata in complessivi 1.900 mq circa; su tale area i suddetti soggetti attuatori, ai sensi della convenzione stipulata con il Comune in data 28/11/2012, a rogito notaio Magnani, rep. 44369, realizzeranno a propria cura e spese una bretella viabile di collegamento fra la viabilità della Fiera e il loro insediamento di progetto e, tramite questo, con la via Bologna; tale intervento dà attuazione alle previsioni del vigente PSC di Ferrara, traslando a ovest il tracciato indicativo del PSC medesimo e consentendo pertanto un miglior utilizzo del lotto destinato al Centro Unificato per l’Emergenza.
5. La Regione si impegna ad accogliere a titolo gratuito nell’area già identificata per la realizzazione del Centro Unificato per le Emergenze di Ferrara quelle funzioni che il Comune, la Provincia e il Coordinamento dei Volontari della Protezione Civile vorranno trasferire; resta inteso che i fabbricati per ospitare detti servizi dovranno avere accesso autonomo rispetto al Centro Unificato Regionale e dovranno essere realizzati in coerenza con il fabbricato del primo stralcio funzionale sede del nuovo CERPIC oltre che in conformità al progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti meglio evidenziati nella tav. A-01.5 del Progetto esecutivo di cui al successivo art. 8.
7. La Regione si rende disponibile alla compartecipazione degli interventi di cui al punto precedente, nei limiti degli spazi finanziari che si potranno rendere disponibili nei prossimi esercizi finanziari.

Articolo 5

Impegni del Comune

1. Il Comune si impegna a condividere gli obiettivi della Regione per perseguire la realizzazione del Centro Unificato per l’Emergenza di Ferrara nell’ambito del comparto facente capo al Centro Fieristico di Ferrara.
2. Il Comune si impegna nell’ambito della riunificazione di tutte le funzioni pubbliche per la difesa del territorio a trasferire, ovvero a compartecipare alla realizzazione dell’intervento con proprie risorse per un ammontare complessivo di 200.000,00 € da finanziarsi con apposito e successivo provvedimento prima della progettazione definitiva dell’ampliamento CUP meglio evidenziato nella tav. A-01.5 del Progetto esecutivo di cui all’art. 8.

3. Il Comune, ovvero per conto dell'Ente Fiera, si impegna a concedere alla Regione Emilia-Romagna, ovvero al soggetto che realizzerà l'opera, l'uso della viabilità esistente ovvero delle aree pubbliche necessarie per l'allestimento del cantiere a titolo gratuito per tutta la durata dei lavori di realizzazione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza di Ferrara.

Articolo 6 Impegni della Provincia

1. La Provincia si impegna a condividere gli obiettivi della Regione per perseguire la realizzazione del Centro Unificato per l'Emergenza di Ferrara nell'ambito del comparto facente capo al Centro Fieristico di Ferrara.

Articolo 7 Ratifica e approvazione dell'Accordo di Programma

1. Il presente Accordo sarà oggetto di ratifica del Consiglio Comunale qualora siano apportate, ai sensi dell'art. 60 comma 7 della L.R. n. 24/2017, modifiche sostanziali rispetto alla proposta di Accordo assentita dallo stesso organo istituzionalmente competente.

2. Il presente accordo verrà approvato con decreto del Presidente della Provincia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 L.R. n. 24/2017 e quindi pubblicato a norma di legge e diverrà efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

3. Ai sensi dell'art. 60, comma 10, L.R. n. 24/2017, il decreto di cui al comma che precede produce gli effetti di variante urbanistica al POC e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

4. Ai sensi dell'art. 34, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, esso produce inoltre effetti sostitutivi dei titoli abilitativi degli interventi edilizi.

Articolo 8 Elaborati dell'Accordo di Programma

1. Le Parti danno atto che l'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile, comportante variante al POC vigente è costituito dai seguenti elaborati depositati in atti presso il Settore Pianificazione Territoriale:

A. Elenco completo degli elaborati presentati

B. Relazione generale

C Relazioni Specialistiche

C.1 Relazione Impianti elettrici

C.2 Relazioni Impianti meccanici

C.3 Relazione sulla gestione delle materie

C.4 Relazione Acustica

C.5 Relazione Prevenzioni Incendi

C.6 Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

C.7 Relazione Sul Contenimento Dei Consumi Energetici

C.8.01 Relazione opere strutturali - Fondazioni

C.8.2 Illustrazione Sintetica (Relazione opere strutturali – Prefabbricato)

C.9 Relazione Idraulica

D. ELABORATI GRAFICI

D.A. ARCHITETTONICI

- A-0 Inquadramento
- A-01.1 Dati di Base
- A-01.2 Rilievo Fotografico
- A-01.3 Rispondenza ai requisiti di bando - Fabbricato
- A-01.4 Rispondenza ai requisiti di bando - Urbanizzazioni esterne
- A-01.5 Rispondenza ai requisiti di bando - Ampliamento delle superfici
- A-01.6 Rilievo Planoaltimetrico
- A-01.7 Planimetria Tracciamento - Demolizioni
- A-01.8 Planimetria Scavi
- A-01.9 Progetto Colonne di ghiaia
- A-01.10 Planimetria Interferenze Sottoservizi
- A-02 Stato di Progetto
- A-02.1 Planimetria della viabilità
- A-02.2 Planimetria del lotto
- A-02.3 Piante - Destinazioni d'uso
- A-02.4 Destinazioni d'uso 1:100
- A-02.5 Quote, Pacchetti e Abachi
- A-02.6 Pianta 1P - Quote 1:100
- A-02.7 Coperture e controsoffitti
- A-02.8 Prospetti e Sezioni
- A-02.9 Dettaglio Rotatoria
- A-02.10 Dettaglio Pista Ciclopedonale
- A-02.11 Segnaletica
- A-02.13 Pianta 1P Uff-Controsoffitti 1:50
- A-03 Render e Dettagli Architettonici
- A-03.1 Viste tridimensionali
- A-03.3 Integrazioni volumi esterni
- A-04 L.13/'89
- A-04.1 Piante e Servizi igienici
- A-05 Reti tecnologiche
- A-05.1 Fognature Acque Bianche
- A-05.2 Fognature Acque Nere
- A-06 Cantiere
- A-06.1 Accantieramento

D.S. STRUTTURE

- S-01.1 Pianta fondazioni
- S-01.2 Armature plinti di fondazione
- S-01.3 Armature cordoli di fondazione
- S-01.4 Armature cordoli di fondazione
- S-01.5 Primo solaio - Copertura - Dettagli
- S-01.6 Baraccatura metallica zona uffici
- S-01.7 Dettagli fissaggio baraccatura e pareti in muratura tipo Leca
- S-01.8 Vasca prove idrauliche - piante e sezioni
- S-01.9 Vasca prove idrauliche - Dettagli armature
- S-01.10 Armatura plinto stele
- S-02.1 Piante e Particolari
- S-02.2 Sezioni, prospetti e particolari
- S-02.3 Prospetti con fissaggio pareti

D.M. MECCANICO

M-01 Impianto di climatizzazione invernale ed estiva Zona Uffici
M-02 Impianto di climatizzazione invernale Zona Magazzino
M-05 Schema funzionale di centrale termica
M-06 Indicazione strutture

D.E. ELETTRICO

E-01.1 Planimetria distribuzione Esterna
E-02.1 Planimetria forza motrice e illuminazione
E-03.1 Planimetria impianti speciali
E-04.1 Planimetria impianto fotovoltaico
E-04.2 Schema elettrico impianto fotovoltaico
E-05.1 Schemi quadri elettrici
E-06.1 Schemi a blocchi energie e impianto di climatizzazione
E-07.1 Allegato H3 – Dichiarazione di conformità del progetto illuminotecnico
E-07.2 Indice di prestazione degli apparecchi di illuminazione

D.V. ANTINCENDIO

V-01.1 Planimetria generale
V-01.2 Pianta piano terra e primo
V-01.3 Sezioni e prospetti
V-01.4 Copertura e impianto fotovoltaico

E. CALCOLI ESECUTIVI delle strutture e degli impianti

E.1. Relazioni di Calcolo composto da:
E.1.1 Relazione geologica, Relazione geotecnica, Microzonazione Sismica
E.1.2.01 - Relazione Illustrativa e di calcolo - Fondazioni
E.1.2.02 - Relazione di Calcolo Plinti
E.1.2.03 - Relazione di Calcolo strutture secondarie
E.1.2.04 - Relazione di Calcolo della parete prefabbricata per Stele Insegna
E.1.2.05 - Relazione di Calcolo delle Strutture Prefabbricate
E.1.3 Calcoli esecutivi - Impianti meccanici
E.1.4 Calcoli esecutivi - Impianti elettrici
E.2. Relazione sui materiali
E.2.01 - Relazione sui materiali - fondazioni e strutture secondarie
E.2.02 Relazione sui materiali impiegati
F. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
F.1 Piano di Manutenzione – Manuale d'uso
F.2 Piano di Manutenzione - Impianti Meccanici
F.3.01 Piano di Manutenzione delle opere strutturali fondazioni e strutture secondarie
F.3.02 Piano di Manutenzione della parte strutturale dell'opera
F.4. Piano di Manutenzione Impianti Elettrici

G. Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

G.1.1 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
G.1.2 GANTT
G.2. Stima dei Costi della Sicurezza
G.3. Piano di sicurezza e di coordinamento: Fascicolo dell'Opera
G.4. Piano di Sicurezza e di coordinamento: Quadro Incidenza della Manodopera

H. Cronoprogramma;

I. Elenco prezzi unitari

L Computo metrico estimativo

M Quadro Economico Riassuntivo

N Analisi dei prezzi

O Capitolato Speciale - Norme Generali

P Capitolato Speciale - Specifiche Tecniche

P.1 Capitolato Speciale Specifiche Tecniche – opere edili

P.4 Capitolato Speciale - Specifiche Tecniche - Impianti Elettrici

ALLEGATO 1 Comunicazione di chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi

ALLEGATO 2 Risposte Richiesta seconda Conferenza dei Servizi

ALLEGATO 3 Integrazioni Sismica:

11338 Disegni struttura prefabbricata

11338 Illustrazione sintetica

11338 Integrazioni 2 (aspetti relativi all'applicazione della rsl alle strutture in elevazione)

11338 Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera

11338 Relazione di calcolo delle strutture Prefabbricate

11338 Relazione sui materiali impiegati

11338 Relazione di calcolo della parete prefabbricata per stele insegna

11338 Tav 1 Tavole Grafiche Strutture – piante e particolari

11338 Tav 2 Tavole Grafiche Strutture – sezioni, prospetti e particolari

11338 Tav 3 Tavole Grafiche Strutture –prospetti con fissaggio pareti

A MUR A.7/D.7 – Trasmissione di integrazioni e chiarimenti

B_Lettera risposta integrazioni_Ufficio Sismica

C Disegni struttura prefabbricata

D Indizione Conferenza dei Servizi 09/03/2018

E Relazione Geotecnica

F Dichiarazione di scopo ed utilizzo vasca nell'area cortiliva del fabbricato CERPIC.

Variante:

Scheda d'ambito "4APF2-01"

Stralcio Tavola 3 Classificazione acustica – Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP4 Coordinamento RUE – POC Destinazioni d'uso - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP5 Coordinamento RUE – POC Beni culturali ed ambientali - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP6 Coordinamento RUE – Regole di Trasformazioni - Tavola comparativa.

Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere rispettate le prescrizioni e le condizioni espresse nel verbale della conferenza e nei seguenti pareri, allegati al presente accordo:

- **Verbale della Conferenza dei Servizi Conclusiva** del 09/11/2018;
- **Servizio Ambiente** - parere favorevole nota del 20/12/2018 NP 3816/2018.
- **U.O. Sismica e Risparmio Energetico** autorizzazione sismica preventiva - determinazione n. DD-2018-3095 esecutiva dal 17/12/2018.
- **AUSL - Dipartimento Sanità Pubblica** - parere favorevole prot 62672 del 12/11/2018 acquisito al PG/2018/139259.
- **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** – parere favorevole Prot 15974 del 06/11/2018.
- **U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione** – parere con prescrizioni del 06/11/2018.

- **HERA spa** - parere favorevole condizionato per servizio acquedotto, fognatura e depurazione, gas, raccolta rifiuti con nota prot. n. 101378 del 07/11/2018 (Hera spa) prot. n. 35038 del 07/11/2018 (Inr-INrete Distribuzioni);
- **U.O. Interventi Ordinari – Ufficio Pubblica Illuminazione** – parere favorevole NP 3303 del 08/11/2018.
- **U.O. Interventi Ordinari – Ufficio Verde** – parere favorevole con prescrizioni NP 3320/18 del 09/11/2018;
- **U.O. Sportello Unico dell'Edilizia e Servizio Qualità edilizia** - parere favorevole NP 3240/2018 del 05/11/2018
- **Servizio Qualità Edilizia - Ufficio Energia** – parere favorevole del 09/11/2018;
- **Ufficio di Piano** NP 3279 del 07/11/2018 parere favorevole con le medesime prescrizioni inserite nel precedente parere NP 605/2018 del 05/03/2018 che rimandano alle prescrizioni inserite nelle scheda di comparto 4APF2_01 compresa negli elaborati di variante.
- **Provincia di Ferrara** - Determina 1847 del 08/11/2018 acquisita al PG 138174/2018 e relativi allegati.
- **Comando provinciale dei VVFF** parere Prot 13462 del 23/11/2018 acquisito al PG/2018/145381.

Comunicazioni del 24/01/2019 PG 10939 e PG 11060 inerenti la chiusura con determinazione favorevole dei lavori della Conferenza del 09.11.2018, per l'espressione del consenso al perfezionamento dell'Accordo di Programma di che trattasi, sono da ritenersi chiusi con determinazione favorevole;

Articolo 9

Modifiche sostanziali all'Accordo di Programma

1. Si intendono sostanziali rispetto ai contenuti ed agli obiettivi stabiliti con il presente Accordo le seguenti modifiche:
 - la cancellazione o la sostituzione di interventi previsti con altri non previsti, la modifica delle quantità e delle destinazioni d'uso pattuite e delle relative localizzazioni, la modifica di modalità d'intervento;
 - la modificazione del quadro complessivo dei soggetti partecipanti;
 - la modifica delle previsioni relative alle cessioni di aree e fabbricati.
2. Le eventuali modifiche ai contenuti del presente accordo saranno subordinate alla valutazione del Collegio di cui al successivo articolo 10 al fine di accertare se le stesse possano costituire variazioni al medesimo accordo.
3. Le eventuali varianti relative alle opere di urbanizzazione e al progetto dell'edificio, fermo restando il rispetto del POC e dei pareri degli enti, aziende e servizi, non costituiranno variante ai contenuti al presente Accordo di programma.

Articolo 10

Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo e modifiche

1. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma sono svolti da un collegio formato da:
 - a. Presidente della Provincia o suo delegato con funzioni di Presidente;
 - b. Sindaco del Comune di Ferrara o suo delegato
 - c. Presidente della Regione Emilia-Romagna o suo delegato.
2. Gli Enti sottoscrittori conferiscono altresì al Collegio il potere di apportare modifiche al presente accordo.
3. Al Collegio di vigilanza competono le seguenti funzioni:
 - a. monitoraggio e controllo, tempi e modalità operative, delle diverse fasi di

- attuazione del programma;
- b. segnalare ritardi o disfunzioni e sollecitare le parti inadempienti;
 - c. interpretazione nell'attuazione dell'accordo.

Articolo 11

Trattamento dei dati

1. Per la Regione il soggetto attuatore del trattamento dei dati personali è il Dott. Maurizio Pirazzoli Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio Logistica e Sicurezza, per il Comune il soggetto attuatore del trattamento dei dati personali è l'Arch. Paolo Perelli Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione del Comune, per la Provincia il soggetto attuatore del trattamento dei dati personali è l'Arch. Massimo Mastella, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e mobilità della Provincia.

Articolo 12

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo resterà efficace sin tanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dall'Accordo stesso e ha durata sino alla completa realizzazione dell'intervento relativo alla nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile di Ferrara, compresi gli ampliamenti di cui al progetto urbanistico (tav. A-01.5 del Progetto Esecutivo di cui all'art. 8).

Articolo 13

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 34, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60, L.R. n. 24/2017.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna
Dott. Stefano Bonaccini (documento firmato digitalmente)

Il Sindaco del Comune di Ferrara
Avv. Tiziano Tagliani (documento firmato digitalmente)

Il Presidente della Provincia di Ferrara
Dott.ssa Barbara Paron (documento firmato digitalmente)



COMUNE DI FERRARA

\ Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – PROGETTAZIONE
U.O. PIANI URBANISTICI ATTUATIVI - PROGETTAZIONE E GESTIONE
BB/po

Ferrara 09/11/2018

Verbale della Seduta conclusiva della Conferenza dell'Accordo di Programma in variante al POC ai sensi dell'art. 34, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60 L.R. 24 del 21/12/2017, per l'approvazione del progetto per la realizzazione della nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale, in Ferrara Via Bologna.

La data, l'ora, l'oggetto dell'incontro del 09/11/2018 sono stati comunicati tramite mail e PEC con nota PG 126458 del 12/10/2018 e successivo invio CD con nota del 15/01/2018, a:

- Presidente della Regione Emilia Romagna – Dott. Stefano Bonaccini;
- Presidente della Provincia – Avv. Tiziano Tagliani;
- Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile
- Regione E.R.- Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;
- Regione E.R.- Struttura Tecnica del Commissario Delegato - Responsabile Unico del Procedimento - Ing. M. Monti;
- Provincia di Ferrara – Settore Pianificazione Territoriale – Arch. M. Mastella e Arch. M. Coppari;
- ARPAE;
- ARPAE – SAC Autorizzazioni e Concessioni;
- RER Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Reno e Po di Volano P.O. Protezione Civile, Attività estrattive;
- AUSL Igiene Pubblica;
- Comando Provinciale VVF di Ferrara;
- Enel – Ferrara;
- Enel Distribuzione – Potenza;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Hera Ferrara Srl;
- Ferrara Fiere Congressi - Dott. F. Parisini;

del Comune di Ferrara:

- Assessore Urbanistica, Edilizia, Rigenerazione Urbana - Arch. R. Fusari;
- Assessore Lav. Pubblici, Palio, Sicurezza Urbana, Mobilità - Dott. A. Modonesi;
- Direttore Tecnico Area del Territorio e dello Sviluppo economico - Ing. F. Rossi;
- Dirigente Settore Opere Pubbliche e Mobilità e per la U.O. Attività settoriale - UO Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile - Ing. L. Capozzi;
- Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico - Ing. A. Parenti;
- Dirigente Settore Pianificazione Territoriale – Arch. D. Tumiatì;
- Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione – Arch. P. Perelli;
- Servizio Ufficio di Piano Ing. Barillari Antonio;
- U.O. Sportello Unico dell'Edilizia e Servizio Qualità edilizia Geom. V. Baraldini;
- Responsabile U.O. Sismica e Risparmio Energetico Ing. S. Monari;
- Ufficio Qualità Edilizia - Ufficio Risparmio Energetico;

Handwritten signature and initials in blue ink.

- Dirigente del Servizio Ambiente - Ing. A. Stabellini;
- Ufficio Benessere Ambientale Geom. F. Bertoncelli;
- U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione e PUM Ing. G. Nicosia e Geom. O. Spisani;
- Ufficio Verde e Arredo Urbano Agr. M. Modeni;
- Ufficio Illuminazione Pubblica Per. Ind. G. Fantinuoli;
- Servizio Patrimonio D.ssa A. Genesini;

HANNO PARTECIPATO:

- Regione E.R.- Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica: M. Pirazzoli;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: A. Zecchi, S. Ferroni;
- Regione E.R.- Responsabile Unico del Procedimento - M. Monti;
- AUSL Igiene Pubblica: E. Maccaferri;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: M. Buzzoni, B. Galuppi;
- Hera Ferrara Srl: P. Onofri;

del Comune di Ferrara:

- Servizio Mobilità e Traffico - O. Spisani;
- Servizio Infrastrutture e Mobilità UO prescrizioni e controllo - G. Nicosia;
- U.O. Sismica e Risparmio Energetico - S. Monari e S. Zappaterra;
- Servizio Ambiente - P. Ricciardi;
- Per l'Ufficio PUA: Barbara Bonora - Paola Onorati - Beatrice Galassi;
- Gruppo di progettazione assistenza tecnica e impresa - A. Munari, G. Rimini, L. Cappellari, D. Benedetto, S. Monari

Ufficio PUA - Onorati: la conferenza odierna rappresenta la seduta conclusiva dell'Accordo di Programma ai sensi degli artt. 4 e 60 L.R. 24 del 21/12/2017, inerente il progetto esecutivo del primo stralcio e relative dotazioni territoriali oltre che il progetto urbanistico complessivo dei futuri ampliamenti della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara.

In data 10 aprile 2017, e 9 marzo 2018 presso la sala Zanotti, si sono tenute le prime due sedute della Conferenza preliminare, i cui verbali sono agli atti, che si sono concluse con determinazione favorevole al progetto definitivo e con l'acquisizione di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate alla sottoscrizione del presente accordo, formalizzato nei rispettivi atti di assenso.

Lo schema di Accordo di programma, i relativi elaborati, ivi compreso lo "Studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale" e il "Documento di Valsat" sono stati depositati presso la sede del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna a far data dal 04/04/2018 e di tale deposito è stato dato avviso ai sensi di legge, e nei termini di legge non sono pervenute osservazioni.

In data 06/06/2018 tramite e_mail la Regione Emilia Romagna ha manifestato la volontà di modificare l'assetto planimetrico del progetto di cui all'oggetto, prevedendo di slittare la sagoma dell'edificio di 20 metri più a sud rispetto alla collocazione precedente, al fine di limitare il più possibile l'intervento di consolidamento del terreno in quanto è stata rilevata la presenza di terreni sabbiosi potenzialmente liquefacibili;

Da un'analisi preliminare della planimetria allegata alla richiesta, non si sono rilevati motivi ostativi a tale modifica, in quanto risultava conforme agli strumenti di pianificazione sovra ordinata e alla Variante al POC oggetto dell'ACCORDO di PROGRAMMA, pertanto è stato espresso il consenso alla Regione per la formalizzazione dell'istanza ed è stato sospeso il procedimento, su istanza di parte in attesa della presentazione della variante al progetto. In data 19/09/2018 prot. n. 34090 assunta al PG 124384 del 09/10/2018 la RER Struttura Tecnica del Commissario Delegato - Sisma 2012, ha formalizzato l'istanza trasmettendo il progetto così come modificato inerente il

progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale. Nel periodo intercorso tra la conclusione dei lavori della conferenza, che ha portato all'approvazione del progetto definitivo, e l'indizione della conferenza odierna, sono stati eseguiti degli approfondimenti progettuali, pertanto si precisa che quello che valuteremo oggi è un progetto esecutivo. A seguito dell'indizione della Conferenza, alcuni Enti e Servizi, visionati gli elaborati, hanno inviato alcune richieste di integrazioni. Relativamente ad alcune richieste il RUP e i progettisti hanno già provveduto a rispondere integrando la documentazione, mentre altri aspetti necessitano ancora di approfondimento.

Viene data la parola ai presenti per l'espressione del parere di competenza.

Regione E.R. - Patrimonio - Pirazzoli: esprimiamo il nostro assenso al progetto;

Servizio Ambiente – Ricciardi: illustra il parere favorevole con prescrizioni nota del 06/11/2018 NP 3307, precisando che il parere non tiene conto delle integrazioni inviate in data 08/11/2018 in quanto pervenute successivamente alla formulazione del parere e non in tempo utile per essere visionate in maniera approfondita. Da una prima analisi di dette integrazioni si ribadisce la necessità di presentare *l'elaborato sulla determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici* in questa fase e non in sede di inizio lavori dell'edificio. Riguardo alle condotte di scarico delle acque bianche e nere, si segnala l'importanza di garantirne l'adeguata protezione in rapporto alla loro distanza dalla viabilità che dovrebbe essere di almeno 1 ml.

U.O. Sismica e Risparmio Energetico – Monari: illustra il parere con prescrizioni nota del 30/10/2018 NP 3191/2018.

AUSL - Dipartimento Sanità Pubblica - Maccaferri: noi in data 05/11/2018 Prot 61097, abbiamo espresso un parere di non idoneità al progetto sulla base di tre criticità evidenziate, che risultano superate a seguito delle integrazioni inviate in data 08/11/2018, pertanto formalizzeremo il parere favorevole che oggi vi anticipiamo in conferenza, (Parere prot 62672 del 12/11/2018).

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara – Galuppi: illustra il parere favorevole con prescrizioni Prot 15974 del 06/11/2018.

U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione – Spisani: illustra il parere con prescrizioni del 06/11/2018, precisando che a seguito delle integrazioni inviate via mail in data 08/11/2018, tale prescrizioni si possono ritenere superate. Si chiede di meglio risolvere progettualmente il raccordo tra la ciclabile di progetto e la viabilità esistente (Via Bologna). Solo a seguito del superamento di tale problematica sarà possibile formalizzare il parere favorevole.

U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione – Nicosia: in riferimento alla parte infrastrutturale del progetto, si chiede di specificare la tipologia esecutiva che si intende adottare per quanto concerne la realizzazione del tracciato della pista ciclo/pedonale, in particolare in corrispondenza dell'intersezione con la Via Bologna ed in prossimità della nuova rotatoria interna al comparto, precisando quale sia il pacchetto strutturale e come si interviene in relazione ad eventuali interferenze con i sottoservizi.

HERA - Onofri: illustra sinteticamente il parere di cui alla nota HERA spa – Parere favorevole condizionato per servizio acquedotto, fognatura e depurazione, gas, raccolta rifiuti con nota prot. n. 101378 del 07/11/2018 (Hera spa) prot. n. 35038 del 07/11/2018 (Inr-INrete Distribuzioni);

Si disquisisce sulla richiesta pervenuta alla UO PUA in data 31/10/2018 PG 135265 da parte dell'Ente Fiera e Congressi, relativa alla gestione dei parcheggi dell'area della fiera in occasione delle giornate (circa 40 all'anno) dedicate ad importanti eventi fieristici. Si conviene sulla necessità di organizzare un incontro con gli Enti e Servizi interessati al fine di valutare tale richiesta, che pur essendo stata avanzata nell'ambito dell'espressione dei pareri della conferenza, presuppone una valutazione complessiva di carattere non esclusivamente tecnico.

Si dà lettura dei pareri inviati dagli Enti e Servizi che oggi non sono presenti.

- **U.O. Interventi Ordinari – Ufficio Pubblica Illuminazione - Parere FAVOREVOLE** NP 3303 del 08/11/2018 a seguito di integrazioni richieste con nota NP 3151 del 26/10/2018 e prevenue in data 8/11/2018;

- **U.O. Interventi Ordinari – Ufficio Verde – Parere FAVOREVOLE** con prescrizioni NP 3320/18 del 09/11/2018;
- **U.O. Sportello Unico dell'Edilizia e Servizio Qualità edilizia: - Parere FAVOREVOLE** NP 3240/2018 del 05/11/2018 a seguito di integrazioni richieste in data 19/10/2018 e pervenute in data 30/10/2018;
- **Servizio Qualità Edilizia - Ufficio Energia – Parere FAVOREVOLE** del 09/11/2018;
- **Ufficio di Piano** NP 3279 del 07/11/2018 **Parere FAVOREVOLE** con le medesime prescrizioni inserite nel precedente parere NP 605/2018 del 05/03/2018 che rimandano alle prescrizioni inserite nelle scheda di comparto 4APF2_01 compresa negli elaborati di variante.
- **Provincia di Ferrara - Determina 1847 del 08/11/2018 acquisita al PG 138174/2018;**

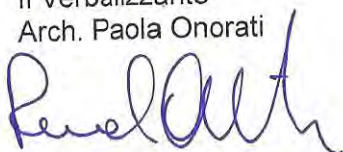
U.O. PUA – Onorati: la conferenza di oggi si chiude con determinazione favorevole relativamente agli Enti e Servizi che si sono espressi favorevolmente, mentre l'acquisizione dei pareri definitivi da parte degli Enti, che hanno richiesto integrazioni non sostanziali, è demandata alla presentazione delle integrazioni richieste da parte dei progettisti e che saranno inviate ai seguenti Servizi del Comune di Ferrara:

- **Servizio Ambiente**
- **U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione**
- **U.O. Sismica e Risparmio Energetico**

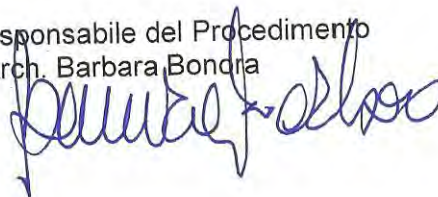
Ufficio PUA - Bonora: a seguito della presentazione delle integrazioni e successiva acquisizione dei suddetti pareri definitivi, ne sarà data comunicazione a tutti gli Enti e Servizi.

Si chiude la conferenza alle 11,15

Il Verbalizzante
Arch. Paola Onorati



Il Responsabile del Procedimento
Arch. Barbara Bonora





COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI
SERVIZIO AMBIENTE

Viale Marconi n.39- 44122 Ferrara
Tel. 0532/418855 – 803 - Fax. 0532/418826

Area Tecnica/FB

Ferrara 20 Dicembre 2018

Al Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione e
progettazione
U.O. Piani urbanistici Attuativi
P.zza del Municipio, 21
44121 Ferrara
c.a. Arch. Barbara Bonora

N.P. 3816/SP

Oggetto: Accordo di programma ai sensi art.40 L.R. 20/2000 e smi per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara.
Parere a seguito integrazioni del 16/11/18

Si esprime parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Parte IV, Titolo V

Dall'esame della relazione geologica – geotecnica non vengono riportati nella prova stratigrafica elementi diversi da quelli inerenti alla normale composizione geomorfologica del suolo e non si evince la presenza sull'area di attività pregresse che rappresentino potenziali fonti di inquinamento.

In relazione si dichiara che i materiali provenienti da scavo saranno trattati secondo le disposizioni normative dell'art. 186 del D.lgs. 03/04/2006 n. 152 modificato dal D.lgs.16/01/2008 n. 4; in particolare la realizzazione degli interventi del primo stralcio del CUE di Ferrara prevede il riutilizzo di tutto il materiale di scavo, che, provenendo da un lotto attualmente agricolo, permetterà il riutilizzo totale del materiale vegetale.

Si richiede di attuare anche quanto previsto dall'art. 24, comma 1 del DPR. 120/2017, con verifica di assenza di contaminazione dei terreni oggetti di escavazione ai sensi dell'allegato 4 del suddetto Regolamento. I risultati delle indagini dovranno essere inviati, prima dell'avvio delle attività di scavo, al Servizio Ambiente.

In fase di realizzazione delle opere previste nel piano si dovrà verificare l'esistenza di un'eventuale contaminazione secondo quanto previsto dalle norme della

Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i..

Qualora si accerti l'assenza di qualsiasi contaminazione, si dovrà presentare un'apposita dichiarazione, conforme alla normativa in materia di autocertificazione, contenente l'attestazione di non aver rilevato situazioni indicative di contaminazione del sito ai sensi del della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i..

Per situazioni indicative di contaminazione del sito si intende la presenza di serbatoi interrati, vasche, zone di stoccaggio, pregresse demolizioni con produzione di materiale contenente amianto lasciato in loco, maceri colmati da materiali di dubbia provenienza o qualsiasi altra situazione sintomatica di pregresse attività produttive, su tutta la superficie interessata dal Piano .

Qualora dovesse essere noto che l'area oggetto di intervento sia stata sede di attività produttive specifiche, si dovrà produrre apposita relazione storica esaustiva. In base a tali informazioni, si potrà successivamente prescrivere, anche su parere preventivo dell'ARPA, una prima griglia di interventi di campionamento e analisi per verificare se possa essere esclusa l'applicazione della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.. In questo caso si dovranno campionare ed analizzare i terreni e le acque sotterranee ai fini della verifica del rispetto dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui al sopracitato decreto.

Ove risulti, dalla valutazione della documentazione presentata e/o dagli interventi di cui al comma precedente, l'esistenza di una contaminazione o di una potenziale contaminazione, così come definita dal D.Lgs. n.152/06, il sito interessato dovrà essere sottoposto alle necessarie misure di prevenzione, di messa in sicurezza, interventi di bonifica e ripristino ambientale secondo le procedure operative di cui all'art. 242 e ss. del D.Lgs. n.152/06, prima dell'inizio dei lavori.

In tal caso, i soggetti attuatori, non appena rilevato il superamento o il pericolo concreto ed attuale del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), dovranno darne comunicazione secondo quanto previsto dagli artt. 242 e 245 del Decreto sopracitato, assumendosi integralmente l'iniziativa degli interventi necessari.

Nel caso in cui sia necessaria una sistemazione plano-altimetrica dell'area oggetto di intervento con movimentazione di terreno questa dovrà essere effettuata senza alterazione delle linee di sgrondo delle acque meteoriche delle aree limitrofe al fine di evitare ristagni di acque o allagamenti.

L'eventuale gestione delle terre e rocce da scavo dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti.

Si richiede di inserire espressamente la presente prescrizione nel testo del Provvedimento (Convenzione e/o Concessione di Urbanizzazione).

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, Parte III, Titolo IV

Le reti fognarie sono di tipo separato.

Le reti bianche sono laminate in una depressione nel terreno con una profondità massima di invaso di 50 cm, pertanto, ai sensi dell'art. 75 delle Norme tecniche del RUE, l'area di laminazione dovrà essere recintata su tutti i lati e non solo, come da elaborati presentati, sul lato adiacente al confine del lotto.

Per quanto riguarda il locale Officina, in funzione della tipologia di refluo, dovrà essere valutata la necessità dell'ottenimento della specifica autorizzazione.

Si precisa inoltre che la rete nera non recapita direttamente nella rete pubblica di HERA posta sulla via Bologna, ma si allaccia ad un pozzetto della rete fognaria privata a servizio dell'edificio di ARPAE. Pertanto sarà indispensabile il consenso di ARPAE e

l'individuazione del pozzetto corretto per l'innesto sulla rete di proprietà ARPAE, in quanto anche questa di tipo separato.

Legge 447/95 e Legge Regionale n. 15/01

Si prende atto della Relazione sui requisiti acustici passivi.

I lavori edili che verranno realizzati nell'area sono soggetti comunque alla normativa sull'inquinamento acustico in quanto classificati dalla stessa come attività rumorose temporanee. Valgono perciò le norme previste dalla L. n. 447/95 nonché quelle previste dalla L.R. n. 15/01. Il futuro cantiere pertanto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 11 della predetta Legge Regionale.

A lavori ultimati ed ad impianti tecnologici in funzione si chiede di effettuare delle misure fonometriche a conferma di quanto dichiarato sul rispetto dei limiti con particolare attenzione alle aree limitrofe.

Legge Regionale n. 30/00

Dalla documentazione analizzata non si segnala nulla di significativo. Dovranno in ogni caso essere rispettati i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità del DPCM 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione dei valori e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 KHz e 300 GHz".

Legge Regionale n. 9/99 e 35/00

Dalla documentazione presentata non si segnala nulla di significativo.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
(Ing. Alessio Stabellini)





COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SERVIZIO QUALITÀ EDILIZIA

Determinazione n. DD-2018-3095 esecutiva dal 17/12/2018

Protocollo Generale n. PG-2018-156128 del 17/12/2018

Proposta n.:P04.2.0.0-2018-112

Il Dirigente del Servizio SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SERVIZIO QUALITÀ EDILIZIA ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: Accoglimento dell'istanza P.G. 129278/18 P.R. 3146/18 presentata dal Sig. Mauro Monti in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per conto della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna (BO), Via A. Moro n.62, ed autorizzazione ai soli fini sismici, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.19/2008, per i lavori di "realizzazione sede del Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile" in Ferrara (FE), Via bologna s.n.c..

DISPOSITIVO ATTO

17/12/2018

PAOLO PERELLI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara
Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389
Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SERVIZIO QUALITÀ EDILIZIA

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P04.2.0.0-2018-112

OGGETTO:

Accoglimento dell'istanza P.G. 129278/18 P.R. 3146/18 presentata dal Sig. Mauro Monti in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per conto della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna (BO), Via A. Moro n.62, ed autorizzazione ai soli fini sismici, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.19/2008, per i lavori di "realizzazione sede del Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile" in Ferrara (FE), Via bologna s.n.c..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.93 del 29/01/2018 avente ad oggetto, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";

Vista la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e gli atti di indirizzo e delibere attuative della stessa;

Viste le seguenti disposizioni organizzative sull'esercizio delle funzioni in materia di riduzione del rischio sismico:

- D.G.R. 3 novembre 2008 n. 1804 limitatamente agli standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica;
- D.G.R. 21 dicembre 2016 n. 2271 che ridefinisce il rimborso forfettario per le spese istruttorie;
- D.G.R. 20 dicembre 2017 n. 2075, recante l'elenco dei comuni che esercitano autonomamente le funzioni in materia sismica e

l'elenco di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali;

D.G.C. di Ferrara 3 febbraio 2010 n. 10683 "Adesione alla convenzione con la Regione Emilia-Romagna per utilizzare la graduatoria in merito alla procedura selettiva regionale per l'assunzione di funzionari esperti in materia sismica"

Preso atto che:

- il Sig. Mauro Monti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per conto della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna (BO), Via A. Moro n. 62, ha chiesto l'autorizzazione sismica ad eseguire i lavori di **"realizzazione sede del Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile"**, intervento relativo a costruzioni di interesse strategico o rilevante in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, di cui all'art. 11, comma 2, lettera c) della L.R. n. 19 del 2008, in Ferrara (FE), Via Bologna s.n.c., Foglio n.226 Mappale 369-371;
- l'istanza è stata:
 - acquisita dallo Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Ferrara con **PG. n. 129278 PR. n. 3146 del 18 ottobre 2018;**
 - trasmessa alla presente Struttura tecnica competente per territorio, il 18 ottobre 2018;
- la suddetta pratica sismica è stata assegnata per l'espletamento dell'istruttoria alla Struttura Tecnica Competente in materia sismica;
- con riferimento alla suddetta pratica sismica, richiesta di integrazioni/chiarimenti N.P. 3191 del 30/10/2018 è stata consegnata in sede di Conferenza dei Servizi simultanea del 09/11/2018 e i relativi documenti/elaborati sono stati acquisiti agli atti di questa Struttura tecnica il 04/12/2018 con P.G. 150099 ed il 10/12/2018 con P.G. 152926;

Preso atto altresì che:

- con riferimento alla suddetta pratica sismica, copia di tutti gli elaborati progettuali, firmata digitalmente, è stata inviata a mezzo PEC e registrata con P.G. 155349, 155352, 155357, 155359, 155361, 155364, 155367, 155369 del 14/12/2018;
- nella PEC P.G. 155349 del 14/12/2018 il Progettista incaricato della Progettazione esecutiva, Arch. Giuseppe Gervasi, dichiara che gli elaborati firmati digitalmente inviati nelle PEC sopra indicate sono copie conformi degli elaborati sui quali si è

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

espressa la Struttura tecnica competente in occasione della Conferenza dei Servizi simultanea del 09/11/2018, e delle successive integrazioni;

Dato atto:

- della verifica di regolarità e di completezza formale effettuata sugli elaborati del progetto,
- della verifica tecnica effettuata sul progetto;

Considerato che l'istruttoria tecnica, depositata agli atti della presente Struttura, è stata effettuata ai sensi del paragrafo B3 della delibera della Giunta regionale n. 1373 del 2011, e che la stessa:

- non ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con la normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica e/o alle eventuali prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica come attestate e documentate dal progettista;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- n.468 del 10/04/2017, recante "Il sistema del controllo interno nella Regione Emilia-Romagna";
- n.622 del 28/04/2016 e 702 del 16/05/2016;

Richiamata la propria determinazione n.19695 del 5/12/2017 recante "Nomina dei responsabili dei procedimenti ai sensi degli articoli 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

DETERMINA

- di **accogliere** l'istanza presentata dal Sig. Mauro Monti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per conto della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna (BO), Via A. Moro n. 62, e pertanto **di autorizzare**, ai soli fini sismici ai sensi dell'art.12 della L.R. n.19/2008, la realizzazione dei lavori di **"realizzazione sede del Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile"**, intervento relativo a costruzioni di interesse strategico o rilevante in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, di cui all'art. 11, comma 2, lettera c) della L.R. n. 19 del 2008, in Ferrara (FE), Via Bologna s.n.c., Foglio n.226 Mappale 369-371, in conformità agli elaborati tecnici del progetto allegato ed alle successive integrazioni;
- dare atto;
 - che la presentazione del progetto esecutivo riguardante le strutture produce gli effetti della denuncia dei lavori prevista dall'art.65 del D.P.R. n. 380/2001;
 - che il presente provvedimento ha validità per cinque anni, a decorrere dalla data di comunicazione al richiedente del rilascio. Anteriormente alla scadenza, la validità può essere prorogata con comunicazione motivata dell'interessato ai sensi dell'art. 11, comma 5 della L.R. n. 19/2008. L'autorizzazione decade a seguito dell'entrata in vigore di contrastanti previsioni legislative o di piano ovvero di nuove norme tecniche per le costruzioni, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di validità dell'autorizzazione ovvero entro il periodo di proroga anteriormente comunicato ai sensi dell'art. 11, comma 5 bis della L.R. n. 19/2008;
 - che con l'entrata in vigore in data 22/03/2018 del DM 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle <<Norme tecniche per le costruzioni>>" valgono le disposizioni transitorie contenute nell'art. 2 dello stesso decreto;
- di consegnare al richiedente copia del presente provvedimento ed il progetto vidimato completo con la documentazione integrativa:
 - sismica modulo A1/D1: Asseverazione da allegare al titolo edilizio;
 - sismica modulo A4/D4: Nomina e dichiarazione del collaudatore;
 - Elaborato E.1.1 (rev.0): "Relazione geologica, geotecnica" (copia del documento firmato);

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- Elaborato E1.2.01 (rev.0): "Relazione illustrativa e di calcolo - fondazioni" (copia del documento firmato);
- Elaborato E1.2.02 (rev.0): "Relazione di calcolo - plinti" (copia del documento firmato);
- Elaborato E1.2.03 (rev.0): "Relazione di calcolo strutture secondarie" (copia del documento firmato);
- Elaborato E1.2.04 (rev.0): "Relazione di calcolo stele" (copia del documento firmato);
- Elaborato E1.2.05 (rev.0): "Relazione di calcolo prefabbricato" (copia del documento firmato);
- Elaborato E2.01 (rev.0): "Relazione sui materiali – fondazioni e strutture secondarie" (copia del documento firmato);
- Elaborato E2.02 (rev.0): "Relazione sui materiali impiegati strutture" (copia del documento firmato);
- Elaborato F.1 (rev.0): "Piano di manutenzione opere edili" (copia del documento firmato);
- Elaborato F3.01 (rev.0): "Piano di manutenzione delle opere strutturali fondazioni e strutture secondarie" (copia del documento firmato);
- Elaborato F.3.02 (rev.0): "Piano di manutenzione prefabbricato" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-01.1 (rev.0): "Pianta fondazioni" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-01.2 (rev.0): "Armatura plinti di fondazioni" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-01.3 (rev.0): "Armatura cordoli di fondazioni" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-01.4 (rev.0): "Armatura cordoli di fondazioni" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-01.5 (rev.0): "Primo solaio - copertura - dettagli" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-01.6 (rev.0): "Baraccatura metallica zona uffici" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-01.7 (rev.0): "Dettagli fissaggi baraccatura e pareti in muratura tipo Leca" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-01.8 (rev.0): "Piante e sezioni" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-01.9 (rev.0): "Dettagli armature" (copia del documento firmato);

- Elaborato S-01.10 (rev.0): "Armatura plinto stele" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-02.1 (rev.0): "Piante e particolari" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-02.2 (rev.0): "Sezioni, prospetti e particolari" (copia del documento firmato);
- Elaborato S-02.3 (rev.0): "Prospetti con fissaggio pareti" (copia del documento firmato);
- INTEGRAZIONI P.G. 150099 del 04/12/2018: Comunicazione "Accordo di Programma a i sensi dell'art. 40 LR 20/2000 e smi per l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara. Convocazione Conferenza dei Servizi Simultanea Definitiva in data 09 marzo 2018 alle 10,00" (formato digitale firmato digitalmente, e copia cartacea del documento firmato);
- INTEGRAZIONI P.G. 150099 del 04/12/2018: Dichiarazione a firma del Tecnico Incaricato avente oggetto "Dichiarazione di scopo ed utilizzo vasca nell'area cortiliva del fabbricato CERPIC" (formato digitale firmato digitalmente, e copia cartacea del documento firmato);
- INTEGRAZIONI P.G. 150099 del 04/12/2018: Elaborato "Trasmissione integrazioni pratica sismica protocollata in data 18/10/2018 con PG 129278 - PR 3146" (formato digitale firmato digitalmente, e copia cartacea del documento firmato);
- INTEGRAZIONI P.G. 150099 del 04/12/2018: Elaborato "Disegni struttura prefabbricata" (formato digitale firmato digitalmente, e copia cartacea del documento firmato);
- INTEGRAZIONI P.G. 150099 del 04/12/2018: Elaborato "Dimensionamento intervento di riduzione del rischio di liquefazione mediante realizzazione di colonne di ghiaia vibro-compattate CGV per la realizzazione del nuovo Centro Unificato" (formato digitale firmato digitalmente, e copia cartacea del documento firmato);
- INTEGRAZIONI P.G. 152926 del 10/12/2018: Dichiarazione a firma del Tecnico Incaricato e del R.U.P. avente oggetto "Dichiarazione di scopo ed utilizzo vasca nell'area cortiliva del fabbricato CERPIC" (formato digitale firmato digitalmente, e copia cartacea del documento firmato);
- INTEGRAZIONI P.G. 152926 del 10/12/2018: Elaborato "Integrazioni 2" (formato digitale firmato digitalmente, e copia cartacea del documento firmato);

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo; il ricorso deve essere presentato entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della L.R. n. 19/2008;
- di prescrivere, qualora il "titolo" edilizio relativo ai lavori di cui alla presente autorizzazione sismica, venga rilasciato/denunciato/segnalato in data successiva alla stessa, e preveda modifiche al progetto architettonico, che il progettista asseveri, prima dell'inizio lavori, una dichiarazione di congruità tra il medesimo progetto architettonico e il progetto esecutivo relativo alle strutture, autorizzato con la presente determina;
- di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Simone Monari, Responsabile U.O. Sismica e risparmio energetico.

Il Dirigente del Servizio Qualità Edilizia

Arch. Paolo Perelli



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
AZIENDA USL SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA		VIA F.BERETTA, 7, FERRARA

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 05/11/2018

Nota protocollo PG0061097/2018 - COMUNE DI FERRARA CERPIC Via Bologna - Ferrara -
PROGETTO ESECUTIVO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO
UNIFICATO PER L' EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A FERRARA IN
VARIANTE AL POC

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2018/136008

Destinatari
4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 3

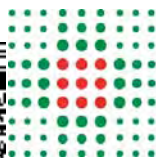
Per accettazione

AZIENDA USL SERVIZIO IGIENE E
SANITA' PUBBLICA

06/11/2018 12.42.34

Il Ricevente

Vezzali Monica



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0062672
DATA: 12/11/2018
OGGETTO: Ferrara COMUNE DI FERRARA CERPIC Via Bologna - Ferrara - PROGETTO ESECUTIVO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER L' EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A FERRARA IN VARIANTE AL POC

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Maichi Bonazza

CLASSIFICAZIONI:

- [14-02-05]

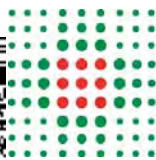
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0062672_2018_Lettera_firmata.pdf:	Bonazza Maichi	F46BB58A4912FFBE8FF1D058769B97990 B712F3F5F6389E55E3F0EDED8DFAB8

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara**

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
il Direttore: Dott. Giuseppe Cosenza

Al Respons. del Sett. Pianificazione
Territoriale del Comune di FE
Piazza Municipale, 2
44121 Ferrara
serviziopianificazioneterritoriale@cert.co
mune.fe.it

OGGETTO: Ferrara COMUNE DI FERRARA CERPIC Via Bologna - Ferrara - PROGETTO ESECUTIVO
PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER L'
EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A FERRARA IN VARIANTE AL
POC

Prot. AUSL in entrata n. **4465** del **23/01/2018**

Avelco n. **228/2017** - NIP n. **3270**

VS Riferimento: P.G. n. 8891/2018 – n. 126458/2018

Progetto di variante di P.d.C. per la costruzione della **nuova sede del Centro Unificato per l' Emergenza
della Protezione Civile Regionale a Ferrara**

da realizzarsi in : **Via Bologna s.c.n. (Zona Quartiere Fieristico) - FE**

Concessionario : **C.U.E. Centro Unificato per le Emergenze - (ex C.E.R.P.I.C.)**

Attività : **Magazzinaggio e Direzionale**

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), riunitasi in data **08/11/ 2018** ha effettuato l'
ESAME del progetto e della documentazione tecnica allegata, per la valutazione dei requisiti igienico
sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della D.G.R. n.193/2014,
viste le ulteriori integrazioni pervenute in data 08/11/2018 - P.G. n. 62313/2018, si comunica che la
presente istanza risulta **conforme**.

Alla Commissione N.I.P. hanno partecipato i seguenti operatori:

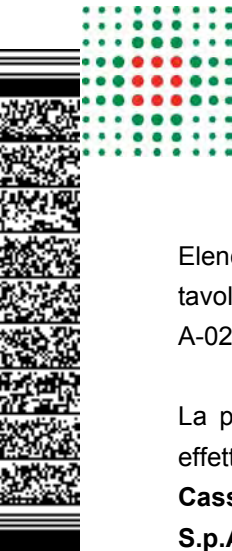
Ing. Maichi Bonazza

Tecnici della Prevenzione:

Geom. Ettore Maccaferri

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via F. Beretta, 7 - 44121 FERRARA
Tel. 0532/235266 - Fax 0532/235253
e-mail: spsal.ferrara@ausl.fe.it
PEC: dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



Elenco degli elaborati grafici:

tavole n. A-01.6, A-01.7, A-01.10, A-02.1, A-02.2, A-02.3, A-02.4, A-02.5, A-02.6, A-02.7, A-02.8, A-02.10, A-02.11, A-02.13, A-03.1, A-04.1, A-05.1, A-05.2 - del 17/09/2018

La presente valutazione richiede la corresponsione del pagamento di **diritti sanitari** per **€ 73,00** da effettuarsi o sul **CC Postale n. 10438448** intestato a **Azienda USL - Ferrara - Servizio Tesoreria - Via A. Cassoli, 30 - 44121 Ferrara** oppure tramite **Bonifico Bancario** presso **Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A – IBAN IT 48 X 06385 02437 100000046462**

Causale: Diritti Sanitari Parere N.I.P. – FE – Distretto Centro-Nord

Per Ricevuta Data di consegna 09/11/2018

Firmato digitalmente da:

Maichi Bonazza
(Coordinatore Comm.ne N.I.P.)

Responsabile procedimento:
Maichi Bonazza

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA

U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via F. Beretta, 7 - 44121 FERRARA
Tel. 0532/235266 - Fax 0532/235253
e-mail: spsal.ferrara@ausl.fe.it
PEC: dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara

Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381

web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it

pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' **AN**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Prot. 15974

Ferrara, lì 06/11/2018

AREA SERVIZI GENERALI

SETTORE APPALTI, CONTRATTI E CONCESSIONI

Sezione Istruttorie Tecniche

Via Mentana, 7 - 44121 Ferrara

Tel. 0532/218133 - 218134

MB/bg

Oggetto: REGIONE EMILIA ROMAGNA – Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, in variante al POC. Conferenza dei Servizi Simultanea Conclusiva.

Parere di competenza

Spett.le

COMUNE DI FERRARA

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - PROGETTAZIONE

U.O. PIANI URBANISTICI ATTUATIVI - PROGETTAZIONE E GESTIONE

Pec: serviziopianificazoneterritoriale@cert.comune.fe.it

In riferimento alla Conferenza relativa alla procedura in oggetto, la cui convocazione è stata presentata dall'Amministrazione in indirizzo con propria nota PG. 126458/2018/2018 del 12/10/2018, trasmessa a mezzo pec assunta a protocollo consorziale n. 14559 in pari data, esaminata la documentazione tecnica contenuta nel CD-ROM consegnato con lettera comunale del 15/10/2018, registrata con numero di protocollo consorziale 14669 del 16/10/2018, lo scrivente Ente esprime il proprio parere favorevole allo scarico indiretto nello Scolo Tesoriere delle acque meteoriche provenienti dal sito in esame, in quanto lo schema idraulico riportato nella documentazione progettuale risulta in linea con le disposizioni della Delibera consorziale n. 61/2009, in materia di invarianza idraulica.

Il presente parere è valido per il progetto di seguito descritto:

- il lotto in esame è individuato catastalmente al foglio 226, particelle 369/388 e 389 (ex 371) del Comune di Ferrara;
- l'intervento prevede la realizzazione di un primo stralcio, che si svilupperà su di una superficie pari a 1,7 Ha, di cui 1,4 Ha verranno impermeabilizzati. E' previsto poi il completamento delle opere, estendendosi su di una superficie complessiva di 3,1 Ha, di cui 2,07 Ha impermeabilizzati;
- il valore della portata massima di acque meteoriche autorizzata in uscita dal comparto, verso lo Scolo Tesoriere, è pari a:

Presidenza - Direzione Generale - Area Amministrativa

44121 Ferrara Via Borgo dei Leoni 28 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Area Tecnica - Area Servizi Generali

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

- $8 \text{ l/s/Ha} * 1,7 \text{ Ha} = 13,6 \text{ l}$ (relativamente al primo stralcio)
- $8 \text{ l/s/Ha} * 3,1 \text{ Ha} = 24,8 \text{ l}$ (relativamente all'ampliamento futuro);
- il sistema di laminazione dovrà avere una capacità di invaso temporaneo minima pari a 708 mc, per il primo stralcio ed una pari a 1085 mc, al momento del completamento dell'intervento (708 mc + 377 mc = primo stralcio + secondo stralcio).

Si coglie qui l'occasione per segnalare alcuni refusi presenti all'interno della *Relazione Idraulica* allegata al CD-ROM sopraccitato, che riguardano:

- a) il diametro della strozzatura presente all'interno del "pozzetto B" (vedi pg. 9 e 11) non deve essere DN200, ma dovranno essere due tubi DN100 (un primo tubo per il primo stralcio ed un secondo tubo a completamento del progetto), in linea con quanto riportato nella TAV. A-05.1 del 17/09/2018;
- b) il posizionamento della seconda vasca di laminazione (vedi pg. 11) è ancora indicato sul lato Sud del lotto, anziché sul lato Nord, come si evince dalle nuove tavole di progetto presentate.

Relativamente alle opere viarie, riportate in alcuni elaborati grafici in adiacenza al canale Allacciante Rinaldi – Fortezza – Civetta, si precisa che non sarà possibile, per lo scrivente Consorzio, autorizzare opere a raso posizionate a distanza minore di 5 m ed opere in elevazione previste a meno di 6 m dal ciglio del canale stesso. Per ogni opera prevista nella fascia di 10 m dal ciglio canale, dovrà comunque essere presentata, prima dell'esecuzione dei lavori, la necessaria richiesta di concessione ai sensi del R.D. 368/1904.

Distinti saluti.



il Presidente
(Dott. Franco Dalle Vacche)



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

**Settore Opere Pubbliche Mobilità
Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico
U.O. Mobilità
Ufficio Urbanizzazione**

Prot. Gen.: 126458/2018

Prot. Corr.:

OS

Ferrara, 6 novembre 2018

**Al Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione e Progettazione
U.O. Piani Urbanistici Attuativi
alla c.a. arch. B. Bonora**

SEDE

Oggetto: riferimento relativo alla convocazione per la Conferenza dei Servizi Simultanea Conclusiva dell'Accordo Programma del 12/Ottobre/2018 con PG. 126458/18 intesa ad ottenere l'Approvazione del "Progetto Esecutivo per la Costruzione della nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale" - in Variante al POC - in area prospettante Via Bologna - Ferrara.

Relativamente all'istanza in oggetto, facendo specifico riferimento alla Tavola di Segnaletica, a quelle di Dettaglio della Rotatoria di Progetto e di Dettaglio della Ciclo/Pedonale di Progetto, quindi alla viabilità generale del comparto, si ribadisce quanto precedentemente prescritto nel parere espresso in data 06/Marzo/2018 dal Servizio scrivente **che non risulta essere stato recepito :**

- tenuto conto che la nuova strada dovrà essere mantenuta come viabilità secondaria, si ribadisce che **dovrà essere prevista all'interno del progetto Esecutivo in esame, la realizzazione di apposita segnaletica verticale direzionale atta ad incanalare correttamente i flussi di traffico nella viabilità principale ESISTENTE;**

- considerato che l'Attraversamento Pedonale previsto sull'esistente strada asse Ovest/Est dovrà essere realizzato con sezione totale di 3,50 bicolore con fondo nero e strisce centrali bianche di larghezza 2,50 con conseguenti due bordi laterali ciascuno di 50 cm, si richiede un ulteriore **Attraversamento Pedonale di medesime caratteristiche e dimensioni di quello sopra indicato** anche a fronte del tratto di Ciclo/Pedonale terminante a lato dello sbocco di sola USCITA dal Parcheggio di progetto della Protezione Civile per collegare i due lati della carreggiata Pubblica dell'asse Est/Ovest esistente (con la necessaria conseguente eliminazione dei due stalli "a pettine" a fronte) **al fine di poter collegare il tutto al marciapiedi a Nord della carreggiata medesima;**
- si ribadisce che le dimensioni dei corselli di ingresso alla rotatoria di progetto dovranno avere sezione pari a 5,00 m e che le dimensioni dei corselli di uscita dalla rotatoria di progetto dovranno essere realizzati di sezione non inferiore a 4,50 m libera al transito;
- si ribadisce che dovranno essere posti Markers stradali in metacrilato, bifacciali, superficie in vetro temperato cm 10x10, bianco/bianco e dovranno essere installati all'esterno delle righe di margine, longitudinalmente rispetto alla carreggiata stradale con cadenza di 3-5 m **particolare NON indicato in progetto;**

Evidenziando che nei precedenti pareri era stata prescritta la presentazione di un Progetto più dettagliato del percorso Ciclo/pedonale da realizzare all'interno del quartiere fieristico sino allo sbocco su Via Bologna, prescrizione che non risulta tutt'ora essere stata recepita, considerando nel contempo il Progetto Esecutivo dell'Amministrazione Comunale di Ferrara di realizzo di un tratto di Ciclo/Pedonale sul lato Est della carreggiata di Via Bologna che si protrarrà sino all'intersezione con Via Sammartina, (Progetto al momento in fase di perfezionamento da parte di Progettista Incaricato) **si ribadisce la necessita di prescrivere nuovamente quanto segue :**

- **tutto il Percorso Ciclo/pedonale di progetto all'interno del quartiere fieristico dovrà essere realizzato con le medesime caratteristiche tecnico/costruttive della ciclabile del Progetto Comunale sul lato Est di Via Bologna, o in accordo tra le Parti;**
- **a termine della Ciclabile di progetto CERPIC dovrà essere previsto nel Progetto Esecutivo in esame e realizzato anche un ulteriore breve tratto di raccordo tra lo sbocco su Via Bologna e l'Attraversamento Pedonale previsto nel suddetto progetto Comunale, il tutto al fine di collegare e dare continuità ad un percorso pedonale protetto a servizio di tutta la zona, a tal riguardo potranno essere presi contatti con i Tecnici dell'Unità Operativa Interventi Straordinari del Servizio scrivente (Geom. Nicola Armari).**

L'Istruttore Direttivo Tecnico
(Geom. Olga Spisani)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
(Ing. Antonio Parenti)





SPA-Hera spa
Data prot.: 07-11-2018
Num. prot.: 0101378

INR-INRETE DISTRIBUZIONE
Data prot.: 07-11-2018
Num. prot.: 0035038

Spett.le
COMUNE DI FERRARA
Settore Pianificazione Territoriale
Piazza Municipale, 21
44121 FERRARA (FE)

All'Att.ne Arch. B. Bonora
serviziopianificazoneterritoriale@cert.comune.fe.it

Imola,
PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

**Oggetto: Pratica n. 17900089 – Parere inerente l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara in Variante al POC.
Comune di Ferrara.
Rilascio parere Definitivo**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Ferrara – Settore Pianificazione Territoriale in data 12/10/2018 prot. Hera S.p.A n. 93507, prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 32091, ed alla conferenza dei servizi del 09/11/2018 per la pratica di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore, con la presente si comunica quanto segue:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere tramite gli appositi moduli di "Richiesta dati cartografici" presenti nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici" le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni.

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 04245520376
Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Socio Unico Hera S.p.A.
Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.2814239 fax 051.2814289
pec: inrete_distribuzione@legalmail.it www.inretedistribuzione.it
C.F./P. IVA Reg. Imp. BO 03479071205 Cap. Soc. i.v. € 10.000.000,00

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere esterne al comparto (eventuali sostituzione condotte) ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Per tali opere il S.A dovrà richiederne la valorizzazione economica tramite l'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici".

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Servizio ACQUEDOTTO

- Confermiamo quanto espresso nei precedenti pareri Prot. Hera Spa n. 35929 del 05/04/2017 e n. 20912 del 27/02/2018 che si allegano alla presente.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Confermiamo quanto espresso nei precedenti pareri Prot. Hera Spa n. 20912 del 27/02/2018 che si allegano alla presente.
- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una "istruttoria allacciamento fognario" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici".



Servizio GAS

- Confermiamo quanto espresso nei precedenti pareri Prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.n. 11214 del 05/04/2017 e n. 6673 del 27/02/2018.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.
- Per quanto attiene l'importante interferenza della rete gas con la nuova rotatoria in progetto è necessario verificare l'esatta posizione della condotta e delle apparecchiature a servizio della condotta stessa, che devono essere sempre facilmente accessibili.
- Gli oneri per eventuali spostamenti della condotta ai margini della nuova viabilità saranno a carico del Soggetto Attuatore.

Servizio RACCOLTA RIFIUTI

- Visto l'ampliamento della superficie edificabile proponiamo un aumento della dotazione di contenitori raddoppiando la posizione, in termini di spazi occupati, già individuata a livello progettuale.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico Patrizia Onofri ai seguenti recapiti: telefono 0532-780424, e-mail patrizia.onofri@gruppohera.it cellulare 348-7611815 pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e data e numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegati:

- Prot.35929 Hera Spa e Prot.11214 INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. del 05-04-17
- Prot.20912 Hera Spa e Prot.6673 INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. del 27-02-18

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge,
sottoscritto con firma digitale"*





SPA-Hera spa
Data prot.: 05-04-2017
Num. prot.: 0035929

INR-INRETE DISTRIBUZIONI
Data prot.: 05-04-2017
Num. prot.: 0011214

COMUNE DI FERRARA
Settore Pianificazione Territoriale
Piazza Municipale, 21
44121 FERRARA (FE)
All'At.ne Arch. B. Bonora
serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

Ferrara, prot. gen. n.

PEC

DTC/Lavori/Sviluppo Servizi/Presidio Tecnico/Presidio al Business/MP

p.c. Direzione Acqua – Acquedotto – Reti Acquedotto – Area Emilia Ovest – Distretto di Ferrara

p.c. Direzione Acqua – Fognature e depurazione – Reti Fognarie – Area Emilia Ovest – Distretto di Ferrara

p.c. InRete Distribuzione Energia – Direzione Gas ed Energie Elettrica – Reti Gas – Reti Emilia Est – Distretto di Ferrara

p.c. Direzione Ambientale – Area Ferrara – Modena – Distretto di Ferrara

Oggetto: DTC - Pratica n. 17900089 - accordo di programma ai sensi dell'art. 40 LR. 20/2000e smi per l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, in Via Bologna località Chiesuol del Fosso. Parere Conferenza Preliminare. Proponente: Regione Emilia Romagna, Comune di Ferrara. Rif. Vs nota assunta con Prot HERA SPA n. 28013 del 15/03/2017 e n. 29889 del 20/03/2017.

Con riferimento all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore, si esprime per i servizi gestiti quanto segue:

Servizio gas:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- l'eventuale fornitura di gas potrà essere garantita con semplici allacciamenti d'utenza, derivandoli dalla condotta DN 100 acc. riv. presente su Viale della Fiera, previa verificare dei reali fabbisogni;
- la condotta di Viale delle Fiere potrebbe essere in interferenza con la viabilità di progetto, in particolare con la costruzione della nuova rotatoria;

HERA S.p.A.

Holding Energie Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F./P. IVA Reg. Imp. BO 04245520376
Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Socio Unico Hera S.p.A.
Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.2814239 fax 051.2814289
[pec: inrete_distribuzione@legaimm.it](mailto:pec:inrete_distribuzione@legaimm.it) www.inretedistribuzione.it
C.F./P. IVA Reg. Imp. BO 03479071205 Cap. Soc. i.v. € 10.000.000,00

- negli elaborati di progetto si fa riferimento a scavi di 70/80 cm per la costruzione del pacchetto stradale, tali quote potrebbero creare danni alla condotta gas la cui quota d'interramento è stimata in circa 1,00 m estradosso tubo;
- è quindi necessario verificare l'esatta posizione della condotta e la sua reale quota d'interramento per valutare il tipo d'intervento da adottare;
- l'eventuale sostituzione e/o spostamento ai margini della futura viabilità sarà oggetto di preventivo con oneri a carico del soggetto Attuatore.

Servizio acquedotto:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- la rete idrica DN 200 in ghisa esistente in Via della Fiera è in grado di soddisfare il fabbisogno del nuovo edificio attraverso normali derivazioni d'utenza;
- l'eventuale impianto antincendio dovrà essere dotato di un idoneo e specifico misuratore fiscale (contatore). Allo scopo di salvaguardare la potabilità dell'acqua, c'è inoltre l'obbligo di installare un dispositivo disconnettore ai sensi dell'art. 36 del vigente regolamento SII di Ato 6;
- la condotta idrica esistente potrebbe essere in interferenze con le opere di urbanizzazione in progetto, è quindi necessario verificare la sua esatta posizione e quota d'interramento per valutare eventuali interventi di adeguamento.

Servizio fognatura per acque bianche:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- nell'area oggetto di intervento non sono presenti reti di fognatura pubblica pertanto le acque meteoriche dovranno essere conferite in acque superficiali e/o fossi previa autorizzazione dei proprietari.



Servizio fognatura per acque nere:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- come precedentemente detto nei pressi della nuova area di urbanizzazione non ci sono fognature gestite da Hera; tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal nuovo edificio potranno essere collettati alla rete fognaria pubblica di via Bologna. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore;
- all'interno dell'area Fiera sono presenti condotte fognarie private, il nuovo edificio potrebbe essere collegato a questa rete previa autorizzazione dei proprietari e a seguito di verifica di idoneità delle stesse.

Servizio di raccolta rifiuti:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- All'interno dell'area d'intervento si devono ricavare spazi, ben definiti, dove collocare i contenitori per la raccolta differenziata e indifferenziata.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico Patrizia Onofri ai seguenti recapiti: tel. 0532-780424 mail patrizia.onofri@gruppohera.it cell. 348-7611815 pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto ed entrambi i protocolli della presente.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Procuratore speciale

Elmo Veronesi

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge,
sottoscritto con firma digitale".*



17900089



SPA-Hera spa
Data prot.: 27-02-2018
Num. prot.: 0020912

INR-INRETE DISTRIBUZIONI
Data prot.: 27-02-2018
Num. prot.: 0006673

Spett.le
COMUNE DI FERRARA
Settore Pianificazione Territoriale
Piazza Municipale, 2
44121 FERRARA (FE)

serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

Ferrara, prot. gen. n.

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/NG/op

Oggetto; Pratica n. 17900089 - Accordo di programma ai sensi dell'art. 40 LR. 20/2000 e smi per l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale in Viale della Fiera a Ferrara.
Parere Conferenza Simultanea Definitiva.
Proponente: Regione Emilia Romagna - Comune di Ferrara.
Rif. Vs nota assunta con Prot HERA SPA n. 6063 del 18/01/2018 e n. 7731 del 23/01/2018.

Con riferimento all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore, si esprime per i servizi gestiti quanto segue.

Servizio gas:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- per quanto attiene gli allacciamenti d'utenza confermiamo quanto già espresso con parere in data 05/04/2017 Prot. n. 35929;
- dal sopralluogo effettuato, la profondità d'interramento della condotta gas è di circa 1,00 m ed interferisce con i lavori di costruzione della nuova rotatoria. Sarebbe opportuno, prima dell'inizio lavori, verificare con saggi di scavo la reale quota della condotta ed il tipo di interferenza che verrà a crearsi;
- eventuali oneri per disservizi e rifacimenti saranno a carico della Ditta Esecutrice;

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 04245520376
Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Socio Unico Hera S.p.A.
Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.2814239 fax 051.2814289
pec: inrete_distribuzione@legalmall.it www.inretedistribuzione.it
C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 03479071205 Cap. Soc. i.v. € 10.000.000,00

- l'eventuale spostamento ai margini della futura viabilità sarà oggetto di preventivo con oneri a carico del soggetto attuatore.

Servizio acquedotto:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- per quanto attiene gli allacciamenti d'utenza e l'allaccio antincendio confermiamo quanto già espresso con parere in data 05/04/2017 Prot. n. 35929;
- in fase esecutiva dei lavori di tracciamento della rotatoria in progetto, è necessario contattare i tecnici Hera per verificare nuovamente la posizione della rete idrica presente e il tipo di interferenza che verrà a crearsi;
- eventuali oneri per disservizi e/o rifacimenti saranno a carico della Ditta Esecutrice.

Servizio fognatura per acque bianche:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- la rete di acque meteoriche in progetto si allaccia ad una rete fognaria esistente non gestita da Hera, con scarico nello Scolo Consorziale;
- pertanto, anche la nuova rete fognaria per acque meteoriche non verrà presa in carico da questa Società;
- la gestione e la manutenzione ordinaria/straordinaria della vasca di laminazione dovranno rimanere in carico a soggetti diversi da Hera.

Servizio fognatura per acque nere:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- analogamente alla rete per acque bianche, tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal nuovo comparto saranno collettati alla rete fognaria esistente non gestita da Hera;
- pertanto la rete di progetto per acque nere non potrà essere presa in carico da questa Società;



- il nuovo fabbricato potrà essere allacciato alla fognatura esistente previa richiesta di "Autorizzazione/Modifica allo Scarico" come previsto dal vigente regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Servizio di raccolta rifiuti:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni:

- si approva il posizionamento dell'Isola Ecologica di Base da voi proposto nell'elaborato di progetto "Allegato A1 - Risposte Integrative alla 1° Conferenza dei Servizi";
- si propone di traslare l'ultimo stallo di sosta a circa 10 metri di distanza dal primo contenitore dell'isola Ecologica; questo per consentire al mezzo di raccolta la corretta manovra di accostamento e svuotamento dei contenitori.

Il presente parere ha validità 2 anni.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico Patrizia Onofri ai seguenti recapiti: telefono 0532-780424, mail patrizia.onofri@gruppohera.it cellulare 348-7611815 pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto ed entrambi i protocolli della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegati:

Linee guida per la progettazione, realizzazione e collaudo di reti fognarie.

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale".





COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico**

Unità Operativa Interventi Ordinari

UFFICIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

GF file: *N.P. 13303/18 DEC 08-11-18*
Parere progetto esecutivo CERPIC_09-11-18

Ferrara, 09 Novembre 2018

All'Ufficio Piani Urbanistici Attuativi – Sede Municipale (Fax 0532 419484) (c.att. Arch. Barbara Bonora)

Oggetto:

U_293 – Approvazione progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara in variante al POC - Conferenza dei Servizi Simultanea Conclusiva.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

CONFERENZA SIMULTANEA DEL 09 NOVEMBRE 2018

Facendo seguito all'esame della documentazione ricevuta in formato digitale (Elaborati aggiornati e trasmessi in data 08/11/2018 – E.1.4, E-01.1, IPEA, IPEI, All.H), i tecnici dell'Ufficio Pubblica Illuminazione esprimono:

PARERE FAVOREVOLE

al progetto per la realizzazione degli impianti di Illuminazione, di cui all'oggetto, con le seguenti indicazioni generali per la futura realizzazione:

1. I nuovi impianti dovranno essere realizzati nel rispetto del Piano Regolatore Illuminazione Comunale "PRIC", approvato con Delibera Consiliare PG. 22530/17 del 13/03/2017;
2. i nuovi impianti dovranno rispettare i requisiti previsti dalla LR 19/03, dalla terza direttiva di applicazione D.G.R. 1732/2015 e dalle norme UNI;
3. i nuovi impianti dovranno essere conformi a quanto previsto dai CAM Ministeriali per la pubblica illuminazione, D.M. 27 settembre 2017 "Criteri Minimi Ambientali per sorgenti luminose per illuminazione pubblica, apparecchi per illuminazione pubblica e progettazione di impianti per illuminazione pubblica";
4. Gli impianti previsti su aree private destinate all'uso pubblico, dovranno essere realizzati in modo tale da essere completamente separati, sia sotto l'aspetto elettrico (linee, quadri, ecc...) sia sotto l'aspetto delle opere edili (canalizzazioni, pozzetti, ecc...), dalla rete di Pubblica Illuminazione; la fornitura di energia elettrica, per l'alimentazione di detti impianti di Illuminazione dovrà essere dedicata e rimarrà a carico della proprietà privata; la gestione degli impianti realizzati su aree private ad uso pubblico rimarrà a carico della proprietà che ne dovrà garantire il perfetto stato di funzionamento e manutenzione ed il rispetto alle normative tecniche di sicurezza.

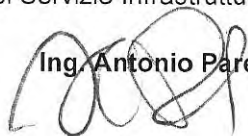
Info pratiche di Urbanizzazione: Ufficio Illuminazione Pubblica - (Lun. Mar. Gio. Ven. ore 8:30 – 12:30) Tel. 0532 41.88.60

Comune di Ferrara
Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico
Via Marconi, 39 - 44122 Ferrara
Call Center: 0532 - 41.88.78 + 41.88.79 - fax: 0532 - 41.88.80
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00297110389

Fanno parte integrante del presente parere, copia degli elaborati progettuali ricevuti digitalmente.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico

Ing. Antonio Parenti



Progetto verificato da:	Il Tecnico:	Timbro:
HERA LUCE srl	Per. Ind. Gianluca Fantinuoli	Data:  HERA Hera Luce  Il Tecnico Verificatore Per. Ind. Gianluca Fantinuoli



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico

Unità Operativa Interventi Ordinari

UFFICIO VERDE / mm. 2018

N. P. 3320/18
DELO 26-18

P.G.



FERRARA, lì 9 novembre 2018

- Al Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Territoriale - Progettazione
U.O. Piani Urbanistici Attuativi - Progettazione e Gestione
Piazza del Municipio, 21
44121 Ferrara

OGGETTO: *Espressione parere di competenza relativo a Conferenza dei Servizi Simultanea Conclusiva dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.60 LR. 24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara in variante al POC indetta per il giorno 09 novembre 2018 alle ore 10,30.*

Con riferimento all'oggetto, visionata la documentazione fornitaci, con la presente si esprime parere favorevole ribadendo quelle che sono le prescrizioni ed indicazioni del precedente parere che qui si riportano.

- Nella realizzazione del verde occorrerà tener dovuto conto, in ogni caso, delle quote per la realizzazione di adeguate pendenze del terreno in modo da favorire lo sgrondo delle acque e di non pregiudicare con scavi e/o riporti eccessivi di terreno lo stato vegetativo degli alberi esistenti;
 - Ai sensi del vigente regolamento del verde gli alberi aventi circonferenza superiore a cm. 60 (o a cm. 120 per alcune specie come ad esempio il pioppo) sono tutelati, pertanto nel caso questi dovranno essere abbattuti occorrerà presentare regolare denuncia di abbattimento almeno 30 gg. prima dell'inizio delle operazioni con impegno alla sostituzione con un numero doppio piante (si rammenta che salvo vi sia pericolo per la pubblica incolumità gli abbattimenti sono vietati nel periodo di riproduzione dell'avifauna);
 - In tutti i casi di interferenza dei lavori con gli alberi esistenti (sia a livello di apparati radicali che di parti aeree delle piante) occorrerà tener conto del Regolamento del Verde vedi in particolare gli artt.9-10-11-12 oltre che 8-13-14;
 - Per quanto riguarda gli abbattimenti previsti all'interno dei filari e siepi tutelati ai sensi dell'Art. NTA 107-1.3.6 del RUE occorrerà evidenziarne la particolarità anche all'atto della redazione della denuncia di abbattimento.
 - Le piante scelte per il progetto (alloctone) non sono in genere tra le più rustiche ed adatte a questa situazione pedoclimatica, quindi occorrerà prevedere un'attenta e puntuale manutenzione.
- Restando a disposizione, si porgono distinti saluti.



Il Dirigente
Ing. Antonio Parenti



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

NP 3240/18

**DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Qualità Edilizia**

P.G. 126458 del 12.10.2018

Ferrara, 05/11/2018

Al U.O. Piani Urbanistici Attuativi

Nuova sede del centro unificato per l'emergenza della Protezione Civile a Ferrara

Conferenza di Servizi Simultanea Conclusiva dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.60 L.R.24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale, in data 09/11/2018.

Viste gli elaborati architettonici pervenuti e l'integrazione pervenuta via e-mail in data 30/10/2018 relativi al gruppo pompaggio e U.T.A si esprime parere favorevole.

Il tecnico istruttore

Arch. Marcella Leoni

Marcella Leoni



COMUNE DI FERRARA
Arch. Marcella Leoni

U.O. sportello Unico dell'Edilizia

Geom. Vittorio Bardolani



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Qualità Edilizia
Ufficio Energia**

Ferrara, 09/11/2018

Al Responsabile del Procedimento
Arch. Barbara Bonora

Oggetto: Parere relativo alla “Relazione sul contenimento dei consumi energetici” – Elaborato C.7 - del Progetto Esecutivo del nuovo Centro di protezione Civile da costruire a Ferrara.

Destinazione d'Uso ai sensi del DPR 412/93:

E.2: Uffici

E.8: Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali

Dall'esame degli elaborati allegati al Progetto Esecutivo in Variante al progetto Definitivo già esaminato ed in particolare la Relazione sul Contenimento dei consumi energetici – Elaborato C.7 – Relazione sugli Impianti meccanici - Elaborato C. 2 - e gli Elaborati grafici relativi agli impianti di climatizzazione invernale, estiva, produzione di acqua calda sanitaria – Elaborati M01-M02 - Schema di funzionamento della Centrale Termica – Elaborato M05 - e al progetto relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico – Elaborati E-04.1 FTV ed E-04.2 FTV - suddetti documenti complessivamente soddisfano i requisiti minimi di cui alla DGR 967/2015 e successive modifiche ed integrazioni; l'Edificio progettualmente risulta essere di tipo **“a energia quasi zero NZEB”**; tutto ciò premesso, e considerato che sono state recepite le Osservazioni contenute nel precedente parere espresso dall'Ufficio Energia in data 09-03-2018, **si esprime parere favorevole.**

Ufficio Energia
Ing. Maria Amoruso





COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

Servizio Ufficio di Piano

Ferrara lì, 7 novembre 2018

N.P. 3249/18
Del 07/11/2018

All'U.O. PUA
SEDE

Oggetto: **progetto esecutivo nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale - parere**

ai fini della conferenza di servizi relativa a quanto in oggetto convocata con nota P.G. 126458/2018, si esprime parere favorevole con le medesime condizioni e prescrizioni espresse nel precedente parere del 02/03/2018 (N.P. 605/2018 del 05/03/2018).

Cordiali saluti

il Dirigente
del Servizio Ufficio di Piano

ing. Antonio Barillari



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
PROVINCIA DI FERRARA	00334500386	CORSO ERCOLE I D'ESTE, 16, FERRARA

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 08/11/2018

(Rif: 2018/34342 PROT) COMUNE DI FERRARA. ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL 1° PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.), AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000 E DEGLI ARTT. 4 E 60 L.R. N. 24/2017. REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER L'EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A FERRARA CERPIC. VALUTAZIONI AI FINI DELLA CONCLUSIONE DELL'ACCORDO (ART. 60 DELLA ~~ACQUISITO AL PROTOCOLLO GENERALE CON IL~~ **PG (2018/138174)** 006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L...

PG. 2018 / 138174

Destinatari
4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 3

Per accettazione
PROVINCIA DI FERRARA

08/11/2018 12.52.34

Il Ricevente
Vezzali Monica



DETERMINAZIONE

Determ. n. 1847 del 08/11/2018

Oggetto: COMUNE DI FERRARA. ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL PRIMO POC AI SENSI ART. 34 COMMA 4 DLGS 267 DEL 2000 E DEGLI ARTT. 4 E 60 DEL LR 24 DEL 2017. REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER LA EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE CERPIC. VALUTAZIONI AI FINI DELLA CONCLUSIONE DELL'ACCORDO ART. 60 DELLA LR 24 DEL 2017. PARERE AMBIENTALE VALSAT, D.LGS. 152 DEL 2006 E SS.MM.II., L.R. 24 DEL 2017 ART. 18, L.R. 9 DEL 2008 ART. 1, COMMA 4. PARERE SISMICO. ART. 5 DELLA L.R. 19 DEL 2008..

IL DIRIGENTE

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 34 "Accordi di programma", il quale stabilisce, tra le altre cose:

- che, ai fini della definizione e attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province, Regioni e altri soggetti pubblici (o comunque di due o più tra di essi), il Presidente della regione o il Presidente della provincia o il Sindaco (in relazione alla competenza primaria o prevalente), promuovano la conclusione di un Accordo di Programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e determinarne tempi, modalità, finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- che, per verificare la possibilità di concordare l'Accordo di Programma, venga convocata una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate;
- che l'accordo, consistente nel consenso unanime degli Enti coinvolti, venga approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale;
- che, laddove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco venga ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni, a pena di decadenza;
- che la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi siano posti in essere da un collegio presieduto dal Presidente della Regione o dal Presidente della Provincia o dal Sindaco e composto da rappresentanti degli Enti Locali interessati.

Richiamata altresì la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", con riferimento all'art. 60 "Accordi di programma in variante ai piani", specificativo ed integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare:

- l'art. 79 "Abrogazioni" comma 1– lett. b) il quale abroga, dalla data di entrata in vigore della legge medesima, "la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio), fatto salvo quanto disposto dai propri articoli 3, 4 e 29, comma 3";

- l'art. 4 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", comma 4, lett. e), ove è previsto, in riferimento agli atti negoziali e ai procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportino l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, che possa essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato, ai sensi della previgente normativa, prima della data di entrata in vigore della medesima legge, purché nel rispetto del termine di cui al comma 1, dell'art. 4.

Atteso che il procedimento relativo all'accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica in attuazione dell'accordo territoriale "Realizzazione nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara – CERPIC " rientra nelle casistiche previste dall'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 ed esplicitate nella circolare Ass. PG/2018/0179478 del 14.03.2018 recante: "Prime indicazioni applicative sulla L.R. 24/2017", e che pertanto, ogni richiamo normativo alla L.R. 20/2000 e alle procedure in essa delineate costituisce applicazione del congiunto disposto dei citati artt. 4, comma 4, e 79 della L.R. 24/2017.

Vista la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n.24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", con particolare riferimento all'art. 60 "Accordi di programma in variante ai piani", specificativo ed integrativo delle disposizioni di cui all' articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 relativamente al procedimento di formazione ed approvazione ed all'efficacia degli accordi di programma che comportino la variazione di uno o più strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Dato atto che il suddetto art. 60 stabilisce, per quanto qui interessa:

- che la conclusione dell'accordo di programma possa essere promossa per la realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento di rilevante interesse pubblico;
- che la variazione degli strumenti di pianificazione prevista dall'accordo riguardi esclusivamente le aree destinate alla realizzazione di tali opere, interventi o programmi di intervento;
- che l'accordo di programma venga stipulato, oltre che dagli eventuali soggetti privati interessati, dai rappresentanti dell'ente titolare dello strumento di pianificazione di cui si propongono modificazioni, dalla Provincia, nel caso di modifiche a piani comunali, dalla Provincia e dalla Regione, nel caso di modifiche a piani sovracomunali;
- che il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco che intenda promuovere un accordo di programma comportante variazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica provveda a convocare la conferenza preliminare prevista dall'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che, ai fini dell'esame e dell'approvazione del progetto delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento e delle varianti che gli stessi comportano, l'amministrazione competente predisponga assieme al progetto definitivo, uno specifico studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e delle misure necessarie per l'inserimento nel territorio, integrativo della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del piano da variare, nonché gli elaborati relativi alla variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- che l'espressione dell'assenso preliminare all'accordo da parte dei rappresentanti dei soggetti partecipanti all'Accordo stesso, sia preceduto da una determinazione dell'organo istituzionalmente competente;
- che l'amministrazione procedente possa chiamare a partecipare alla conferenza preliminare gli enti e organismi cui competono le autorizzazioni, i pareri o gli altri atti di assenso comunque denominati, richiesti dalla legge per la realizzazione delle opere o interventi

oggetto dell'accordo;

- che, qualora in sede della conferenza preliminare sia verificata la possibilità di un consenso unanime dei soggetti partecipanti all'accordo di programma, la proposta di accordo (corredata dal progetto, dallo studio e dai necessari elaborati), venga depositata presso le sedi di tali enti per sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta conclusione dell'accordo preliminare;
- che, entro la scadenza del termine di deposito, possano formulare osservazioni e proposte gli enti e organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali, quelle costituite per la tutela di interessi diffusi e i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni dell'accordo siano destinate a produrre effetti diretti;
- che, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'ente procedente provveda alla convocazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati per la conclusione dell'accordo, i quali esprimeranno le loro determinazioni tenendo conto anche delle osservazioni o proposte eventualmente presentate;
- che, qualora siano apportate modifiche sostanziali rispetto alla proposta di accordo assentita dall'organo istituzionale competente, l'assenso alla conclusione dell'accordo di ciascun soggetto partecipante debba essere preceduto dalla deliberazione del medesimo organo ovvero ratificata dallo stesso entro trenta giorni dalla sottoscrizione, a pena di decadenza;
- che il decreto di approvazione dell'accordo di programma comporti la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che il decreto, per gli accordi in variante a strumenti urbanistici comunali, venga emanato dal Presidente della Provincia e produca i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Richiamate:

- la nota del Sindaco del Comune di Ferrara, agli atti con prot. prov.le n. 8749 del 15.03.2017, con cui è stata avviata la procedura che conduce alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma (art. 60 L.R. 24/2017), avente ad oggetto "Realizzazione nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara – CERPIC", e la contestuale convocazione della 1ª seduta della Conferenza dei Servizi Preliminare;
- la successiva convocazione del Sindaco del Comune di Ferrara della 2ª seduta della Conferenza dei Servizi di "assenso preliminare" alla proposta di Accordo di Programma, per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile, acquisita con prot. prov.le n. 1769 del 18.01.2018.

Dato atto che:

- le sedute della Conferenza di Servizi Preliminare si sono tenute nelle date del 10.04.2017 (1ª seduta) e 09.03.2018 (2ª seduta);
- con nota acquisita al prot. prov.le con n. 9154 del 17.03.2017, il Comune di Ferrara ha trasmesso la documentazione relativa al progetto definitivo sopra richiamato, successivamente integrati, giusta nota in atti con prot. prov.le n. 11388 del 04.04.2017;
- con nota agli atti con prot. prov.le n. 3342 del 05.02.2018, il Comune di Ferrara ha trasmesso la documentazione integrativa e gli approfondimenti richiesti nell'ambito dei lavori della conferenza preliminare (10.04.2017) dagli Enti partecipanti e dalla Provincia;
- nella seduta conclusiva della conferenza preliminare (09.03.2018), si è accertata la

sussistenza di un assenso preliminare alla proposta di Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 60 della L.R. 24/2017, in particolare si sono espressi:

- il Comune di Ferrara, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 16549 del 02.02.2018;
- la Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 05.03.2018;
- la Provincia di Ferrara, con Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018.

Dato atto altresì che:

- la proposta di accordo di programma, corredata dai relativi elaborati, è stata pubblicata dall'autorità procedente ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. 24/2017 sul BURERT (per 60 giorni, dal 04.04.2018 al 04.06.2018), sul sito istituzionale del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna;
- che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni, come riportato dal Comune di Ferrara nella documentazione agli atti.

Visti gli elaborati adeguati e conformati alle condizioni poste nel proprio assenso preliminare alla proposta di Accordo, trasmessi dal Comune di Ferrara unitamente alla convocazione della Conferenza dei Servizi conclusiva, acquisita al prot. prov.le n. 31476 del 12.10.2018.

Dato atto che la proposta di Accordo ed i relativi allegati tecnico-amministrativi risultano conformati alle condizioni impartite con il Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018 e non si riscontrano modifiche sostanziali rispetto alla proposta preliminare.

Atteso che:

- in questa fase del procedimento la Provincia è chiamata a verificare che la proposta di Accordo ed i relativi allegati tecnico-amministrativi risultino adeguati alle condizioni impartite con il Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018, nonché ad esprimersi:
 1. sugli aspetti geologici e relativi alla prevenzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;
 2. sugli aspetti inerenti la sostenibilità sul sistema ambientale e territoriale, ai fini della valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18, L.R. 9/2008 art. 1, comma 4;
- per quanto evidenziato al precedente punto 1, si richiamano:
 - la propria nota prot. prov.le n. 24807 del 27.07.2018, di richiesta, tra le altre cose, di supporto di natura tecnica per l'istruttoria dei pareri sismici ex art. 5 della L.R. 19/2008;
 - la nota dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile assunta al prot. prov.le n. 28462 del 12.09.2018, con cui viene comunicato, per quanto qui interessa, l'assenso alla suddetta richiesta, in continuità con la collaborazione preesistente a suo tempo assicurata previ appositi scambi di note.

Viste:

- la proposta di parere ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, acquisita al prot. prov.le n. 33856 del 06.11.2018, resa dalla Resp. PO Protezione Civile Sicurezza del Territorio e Attività estrattive del Servizio area Reno e Po di volano – sede di Ferrara, in virtù della nota del Direttore dell'Ag. Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (Allegato A in parte integrante e sostanziale del presente Atto);
- la proposta di parere ai fini di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18,

L.R. 9/2008 art. 1, comma 4, acquisita al prot. prov.le n. 32577 del 23.10.2018, resa dalla Resp. PO Sviluppo Sostenibile dell'ARPAE - SAC, in virtù dell'art. 15, co. 5, della LR n. 13/2015 (Allegato B in parte integrante e sostanziale del presente Atto).

Reputato che sussistano le condizioni per addivenire alla positiva conclusione dell'Accordo in oggetto e alla sua sottoscrizione.

Ritenuto pertanto di provvedere all'espressione delle valutazioni di competenza dell'Ente sull'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e degli artt. 60, 79 e 4 della L.R. 24/2017.

Evidenziato che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo all'ente dall'adozione della presente deliberazione.

DETERMINA

Di provvedere all'espressione delle valutazioni di competenza dell'Ente sull'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 60, 79 e 4 della L.R. 24/2017.

Di esprimersi, in particolare:

- in merito alla compatibilità delle previsioni del programma di interventi con il rischio sismico, ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, come da proposta prot. prov.le n. 33856 del 06.11.2018 (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);
- in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale, ai fini di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18, L.R. 9/2008 art. 1, comma 4, come da proposta prot. prov.le n. 32577 del 23.10.2018, (Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto).

Di dare atto che:

- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;
- le modifiche introdotte in adeguamento ai pareri espressi dai soggetti partecipanti non risultano sostanziali;
- gli allegati tecnico-amministrativi, relativi alla Variante al 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.) vigente del Comune di Ferrara - Realizzazione nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara – CERPIC, risultano adeguati alle condizioni impartite con il precedente Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018.

Di dare atto altresì, che dopo la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con le eventuali modifiche ed integrazioni derivanti dall'esito della conferenza decisoria conclusiva, con successivo Decreto si provvederà ad approvare l'Accordo medesimo comportante la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, precisando altresì che l'Accordo produrrà i propri effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna.

Stante l'urgenza di provvedere in tempo utile rispetto alla data del 09.11.2018, fissata dal Comune di Ferrara per la seduta della conferenza conclusiva,

DETERMINA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 9, dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MASTELLA MASSIMO)
con firma digitale**



Provincia
di
Ferrara

Protocollo Generale

N° 33856 del 06/11/2018 08:52

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: 1 Protocollo - Documento in entrata

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 012.007.011

Fascicolo: 2017/2

Doc. Esterno n° 51939 del 02/11/2018 00:00

Documento precedente: 2016 30806

Oggetto: **COMUNE DI FERRARA - ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA AI SENSI ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 (
EX ART. 40 ABROGATA L.R. 20/2000) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO
ESECUTIVO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER
L'EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A FERRARA - TRASMISSIONE
DELLA PROPOSTA DI PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 19/08**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	06/11/2018		TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	06/11/2018	06/11/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		Zecchi-pangallo_crociani_accprog_art60_trasm_parere.pdf
		parere_Cerpica_art_60.pdf



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
IL RESPONSABILE
DOTT. CLAUDIO MICCOLI

Inviato tramite pec
Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
della Provincia di Ferrara
Arch. Massimo Mastella

Copia conforme uso amministrativo

Oggetto: Comune di Ferrara - Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 (ex art. 40 dell'abrogata L.R. 20/2000) per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara.

Con riferimento all'oggetto, e richiamate:

- la richiesta avanzata dalla Provincia di Ferrara in data 02.08.2017, assunta al protocollo PC/2017/34488, recante "Collaboratrici trasferite ai sensi della L.R. 13/2015. Autorizzazione alla collaborazione per istruttorie in materia di rischio sismico. Richiesta di proroga";
- La nota del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile PC/2017/36502 con cui viene prorogata sino al 31 ottobre 2018 l'autorizzazione per le dott.sse Annamaria Pangallo e Alceste Zecchi a collaborare nell'istruttoria per il rilascio dei pareri in merito alle compatibilità delle previsioni dei piani con rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08;

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'allegata proposta di parere sismico di cui all'art. 5 della L.R. 19/08 e s.m.i. PC/2018/0051667, formulata ad esito dell'istruttoria effettuata dal personale autorizzato.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Claudio Miccoli
(firmato digitalmente)

File:
Zecchi_Pangallo_crociani_accprog_art60__trasm_parere

Sigla P.O.

Allegati: parere_cerpac_art_60

Viale della fiera 8 tel 051 527 4530 / 4590
40127 Bologna fax 051 527 4315
Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it;
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno DP			4970	450	50				Fasc.	2018	2



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
SEDE DI FERRARA

AGENZIA REGIONALE PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

Al Dirigente del Servizio Area Reno e Po di
Volano

Dott. Claudio Miccoli

Oggetto: Comune di Ferrara - Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 (ex art.40 dell'abrogata L.R.20/2000) per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara. Proposta di parere sismico di cui all'art.5 L.R. 19/08

Con riferimento all'oggetto, e richiamate:

la richiesta avanzata dalla Provincia di Ferrara in data 02.08.2017, assunta al protocollo PC/2017/34488, recante "Collaboratrici trasferite ai sensi della L.R. 13/2015. Autorizzazione alla collaborazione per istruttorie in materia di rischio sismico. RICHIESTA DI PROROGA";

la nota del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile PC/2017/36502 con cui viene prorogata sino al 31 ottobre 2018 l'autorizzazione per le dott.sse Anna Maria Pangallo e Alceste Zecchi a collaborare nell'istruttoria per il rilascio dei pareri in merito alle compatibilità delle previsioni dei piani con rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08;

E-mail: STPC.RenoVolano@regione.emilia-romagna.it
Pec: Stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
PC/2018/0051667 del 31/10/2018 10:06:59

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif					Fasc.		

si trasmette la seguente proposta di parere formulata a seguito di apposita istruttoria.

In riferimento all'Accordo di programma in oggetto, la presente proposta di parere è resa ai sensi dell'art 5 della LR19/2008 sui contenuti di variante al 2° POC del Comune di Ferrara, relativa al progetto esecutivo del primo stralcio funzionale del fabbricato (CUE) e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali oltre che al progetto urbanistico dei futuri ampliamenti.

In fase di conferenza di pianificazione, lo scrivente ufficio aveva espresso delle "valutazioni geologico – sismiche ai fini dell'espressione dell'assenso preliminare" (prot.n. PC 8347 del 27/02/2018), che qui si intendono integralmente richiamate.

Più precisamente, dall'istruttoria di competenza effettuata sulla documentazione trasmessa dal Comune di Ferrara il 5/02/2018 ed assunta agli atti di questo Servizio con prot. PC/2018/5062, era emersa la possibilità che si verificassero effetti di sito importanti quali fenomeno di liquefazione e cedimenti post sismici (calcolati ai sensi della DRG 2193/2015).

In considerazione a ciò, così come evidenziato anche dal geologo incaricato, si era richiesto che in fase di progettazione esecutiva venissero effettuati degli approfondimenti volti a validare i risultati ottenuti con indagini indirette, al fine di porre in essere tutti gli accorgimenti progettuali atti a ridurre gli effetti di sito attesi (liquefazione) ed i potenziali cedimenti calcolati.

Conseguentemente il Comune di Ferrara, ha prodotto la documentazione integrativa assunta agli atti ns prot.n. PC 48626 del 16/10/2018 al fine di ottemperare a quanto richiesto nelle valutazioni di cui sopra e per concludere l'Accordo di Programma di cui all'oggetto.

Valutati gli elaborati integrativi, che presentano approfondimenti di indagine in corrispondenza della pianta del Centro Unificato per l'emergenza e delle immediate vicinanze, e conseguenti valutazioni, si ritiene che la documentazione integrativa prodotta sia esaustiva, pertanto si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante urbanistica in oggetto.





Si trasmette la presente proposta di parere ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

RESP. PO PROTEZIONE CIVILE
E ATTIVITÀ ESTRATTIVE
(Dott.ssa geol. Alceste Zecchi)

SEDI OPERATIVE

Via della Fiera, 8	40122 - Bologna	Tel 051/5274530	Fax 051/5274315
Viale Cavour, 77	44121 - Ferrara	Tel 0532/218811	Fax 0532/210127

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
PC/2018/0051667 del 31/10/2018 10:06:59





Protocollo Generale

N° 32577 del 23/10/2018 12:45

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: 1 Protocollo - Documento in entrata

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 012.007.011

Fascicolo: 2017/2

Doc. Esterno n° 12867 del 23/10/2018 00:00

Documento precedente: 2016 30806

Oggetto: **NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE - FERRARA - CERPIC VIA BOLOGNA - FERRARA -
RICHIESTA REDAZIONE PARERE MOTIVATO**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
P.O. EDILIZIA SCOLASTICA, FABBRICATI E CASTELLO	23/10/2018	23/10/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	23/10/2018	23/10/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	23/10/2018	23/10/2018	P.O. EDILIZIA SCOLASTICA, FABBRICATI E CASTELLO	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	23/10/2018	23/10/2018	SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	COMPETENZA
SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	23/10/2018	23/10/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.html



Pratica SINADOC n.30966/2018

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 105/a
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Accordo di programma ai sensi art. 40 L.R. 20/2000 in variante alla pianificazione urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara per la costruzione della nuova sede del centro unificato per l'emergenza della Protezione Civile regionale a Ferrara. **Trasmissione della relazione istruttoria ai fini della dell'espressione del parere ambientale - Valsat.**

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

F.to Digitalmente
La Responsabile PO Sviluppo Sostenibile
Dott.Geol. Gabriella Dugoni



RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE – VALSAT

(L.R. 9/08. L.R. 20/2000 art. 5)

Visti:

- il Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015”;

1. PREMESSO CHE:

- 1.1 con nota assunta agli atti di ARPAE n. PGFE/2018/2270 del 22/2/2018 questa Agenzia ha espresso valutazioni ambientali ritenute utili alla espressione dell'assenso preliminare all'Accordo di Programma di cui all'oggetto da parte della Provincia di Ferrara;
- 1.2 con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n.24 del 13/3/2018 la Provincia ha espresso il proprio assenso preliminare all'Accordo;
- 1.3 l'Accordo di Programma come previsto dall'art. 40 L.R. 20/2000 risulta assoggettato alla Valsat ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000;
- 1.4 l'autorità competente alla Valsat e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/08 e art.5 LR 20/2000;
- 1.5 in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ARPAE – SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS/Valsat per conto della Provincia;
- 1.6 in ragione della medesima L.R. 13/2015 la Provincia emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell’attività istruttoria svolta da ARPAE –



SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile di ARPAE – SAC Ferrara;

- 1.7 a seguito della conclusione della fase preliminare dell'Accordo, il Comune di Ferrara ha proceduto alla pubblicazione per 60gg sul BURERT n.82 del 04.04.2018 periodico (Parte Seconda) dell'avviso di deposito presso gli Uffici del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia Romagna della Proposta di Accordo di programma corredata dal progetto, dallo studio e dagli elaborati avvenuta ai sensi dell'art. 40 c. 3 L.R. 20/2000;
- 1.8 la documentazione trasmessa comprende l'elaborato di progetto "RELAZIONE DI VALSAT", che contiene approfondimenti adeguati a svolgere la valutazione ambientale dell'Accordo di Programma in oggetto ex all'art. 5 della LR 20/2000;
- 1.9 ai sensi del citato Art. 5 della L.R. 20/2000, sulla valutazione ambientale della proposta di Accordo di Programma in variante alla pianificazione urbanistica (comunale), predisposta dall'Amministrazione procedente, la Provincia si esprime nell'ambito dell'atto con il quale manifesta il proprio assenso alla variante stessa, previa acquisizione delle osservazioni presentate (art. 5, comma 7, lettera d).

2. DATO ATTO CHE:

- 2.1 il Comune di Ferrara ha inoltrato agli enti con competenze ambientali gli elaborati progettuali dell'Accordo, come adeguati e conformati ai pareri espressi durante la fase preliminare del procedimento, con nota PG 126458 del 12/10/2018 assunta agli atti di ARPAE al prot. PGFE/2018/12501 in data 15/10/2018;
- 2.2 nella documentazione relativa alla fase conclusiva dell'Accordo sono compresi i pareri espressi dagli enti con competenze ambientali sulla documentazione di cui alla fase preliminare dell'Accordo:
 - ARPAE SSA PGFE/2018/2175 parere favorevole condizionato;
 - AUSL PG 13436/2018 favorevole condizionato;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 3988/2018 favorevole condizionato;
- 2.3 a seguito della pubblicazione non sono pervenute le seguenti osservazioni, come attestato dal Comune di Ferrara con nota PG 126458 del 12/10/2018 assunta agli atti di ARPAE al prot. PGFE/2018/12501 in data 15/10/2018;

3. CONSIDERATO CHE:



- 3.1 a seguito di sospensione dei termini del procedimento, richiesta dalla Regione Emilia Romagna, la stessa ha presentato, in data 19/9/2018, una integrazione volontaria del progetto relativo allo spostamento dell'edificio e alcune modifiche della distribuzione della viabilità interna e parcheggi, al fine di limitare gli interventi di consolidamento necessari in quanto è stata rilavata la presenza di terreni liquefacibili alla quota altimetrica alla quale è previsto che si attesti la fondazione dell'edificio principale;
- 3.2 il Comune di Ferrara ha attestato che tali modifiche la sciano ferma l'impostazione urbanistica generale dell'intervento e non alterano sostanzialmente i contenuti dell'Accordo;

4. VALUTATO CHE:

- 4.1 rispetto a quanto posto in evidenza da questa Agenzia nell'ambito delle valutazioni ambientali espresse in fase preliminare dell'Accordo (prot. ARPAE n. PGFE/2018/2270 del 22/02/2018), recepite con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n.24 del 13/3/2018, l'approfondimento del progetto al livello esecutivo e le modifiche determinate dallo spostamento dell'edificio principale finalizzato alla riduzione del consolidamento del terreno rispetto alla presenza di terreni potenzialmente liquefacibili, si ritiene non possano determinare ulteriori effetti a carico delle componenti ambientali rispetto a quanto già valutato nella fase preliminare dell'Accordo;
- 4.2 i contributi formulati dagli enti con competenze ambientali nei pareri espressi, definiscono condizioni alle quali potranno essere attuate le previsioni dell'Accordo, assicurando la sostenibilità ambientale degli interventi;
- 4.3 non sono pervenute osservazioni;
- 4.4 non si rilevano interferenze con i valori tutelati nei siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

5. RITENUTO CHE:

- 5.1 i pareri espressi dagli enti con competenze ambientali contribuiscono a definire le condizioni di sostenibilità;

TUTTO CIO' PREMESSO, DATO ATTO, VALUTATO E RITENUTO

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di Autorità Competente:



1. di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 in merito all'Accordo di programma ai sensi art. 40 L.R. 20/2000 in variante alla pianificazione urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara per la costruzione della nuova sede del centro unificato per l'emergenza della Protezione Civile regionale a Ferrara con le raccomandazioni e le prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli enti con competenze ambientali.
2. di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web della Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 152/06 e del combinato disposto dell'art.40 c.7 e art.5 c.6 a) della L.R. 20/2000 il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi, nonché le misure adottate in merito al monitoraggio.

F.to Digitalmente

La Responsabile UO Sviluppo Sostenibile

Dott.Geol. Gabriella Dugoni



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	80007160387	VIA G.VERGA, 125, FERRARA

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 23/11/2018

Protocollo nr: 13462 - del 23/11/2018 - COM-FE - Comando Prov. VVF FERRARA Costruzione nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile, Conf.serv. del 9/11/2018 - Conferma di parere (si rinvia questo protocollo annullando il precedente n°13029 del 15/11/18 . per problemi di server)

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2018/145381

Destinatari

4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 3

Per accettazione

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL
FUOCO

27/12/2018 12.18.20

Il Ricevente

Gherardi Mauro



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
FERRARA

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111 / Fax 0532973050
e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it; comando.ferrara@vigilfuoco.it

Ufficio: Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Pratica VVF n. 19884

Dipartimento del Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa
COMANDO DI FERRARA

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n° _____ del _____

Al Comune di Ferrara
Servizi pianificazione Territoriale
serviziopianificazoneterritoriale@cert.comune.fe.it
vs rif. PG/2018/16458 del 12/10/2018.

e, pc

Alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato
RUP
Ing. M.Monti
stdc@postacert.regione.emilia-romagna.it

All' Agenzia di Protezione Civile
procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto:	Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 Lr 24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara in variante al POC. Convocazione Conferenza dei Servizi Simultanea Conclusiva in data 09/11/2018 Conferma parer cin materia di prevenzione incendi		
	Allegato I - D.P.R. 151/2011	Attività 70 – categoria C	Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq.
		Attività 38 – categoria C	Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa > 10.000 kg.
		Attività 34 – categoria B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
		Attività 34 – categoria B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
		Attività 74 – categoria A	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW)
Ubicazione Attività	Ferrara – loc. Chiesuol del Fosso – via Bologna, 534		
Ente	Regione Emilia Romagna		

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, acquisita agli atti con prot. N11532 del 13/10/2018, vista la documentazione trasmessa su supporto informatico, **non essendo state documentate ai sensi del DPR 151/2011 (artt 3 e 4) modifiche al progetto in materia di prevenzione incendi approvato con nota prot. 2643 del 08/03/2018 in fase di Conferenza Preliminare, si conferma il citato parere** che si allega in copia.

Si rammenta che eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare presentare istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
D.V.D. Luigi Ferraro

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Pietro Di Risio)

Allegato:

- nota Comando Provinciale VVF Ferrara prot. 2643 del 08/03/2018



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
FERRARA**

via Verga, 125 - 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111 / Fax 0532973050
e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it; comando.ferrara@vigilfuoco.it

Ufficio: Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa
COMANDO DI FERRARA
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n° 2663 del 08 MAR 2018

Fascicolo Comando n°	19884
-----------------------------	--------------

In risposta alla nota n°

del

Al **Comune di Ferrara**

Collegato prot. Comando n°

del

Servizio Pianificazione Territoriale

serviziopianificazoneterritoriale@cert.comune.fe.it

E, pc

Al **P.I Zecchini Nicola**

zecchiniassociatisrl@legalmail.it

Oggetto:	Valutazione progetto (rif. art. 3 DPR 151/2011) – Parere Convocazione conferenza decisoria del 09/03/2018		
	Allegato I - D.P.R. 151/2011	Attività 70 – categoria C	Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq.
		Attività 38 – categoria C	Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa > 10.000 kg.
		Attività 34 – categoria B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
		Attività 34 – categoria B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
		Attività 74 – categoria A	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW)
Ubicazione Attività	Ferrara – loc. Chiesuol del Fosso – via Bologna, 534		
Ente	Regione Emilia Romagna		

Con riferimento alla richiesta di valutazione progetto, acquisita agli atti con prot. 429 del 13.01.2018, esaminata la documentazione integrativa acquisita agli atti con prot. 2515 del 05.03.2018, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole alle condizioni descritte nella relazione presentata nonché alle seguenti ulteriori condizioni:**

1. **Officina** – sia garantita, come indicato nella valutazione ATEX prodotta, un'adeguata aerazione permanente (con riferimento al DM 01.02.1986, assunto come riferimento normativo nel progetto, dovrà essere garantita almeno un'aerazione permanente, priva di serramenti, non inferiore a 0,003 m² per metro quadrato di pavimento);
2. **Impianto Fotovoltaico** – sia progettato e realizzato in conformità alla regola dell'arte e ai criteri generali di prevenzione incendi (Circolare M.I. n. 1324 del 07/02/2012 e Nota M.I. n. 6334 del 04/05/2012); in particolare il dispositivo di sezionamento sotto carico, azionabile da comando remoto e ubicato in posizione segnalata ed accessibile, deve mettere in sicurezza ogni parte dell'impianto elettrico all'interno di tutti i compartimenti antincendio dell'attività anche nei confronti del generatore fotovoltaico. **La parte del generatore FV a monte di tale dispositivo di sezionamento deve essere esterna ai tutti i**

compartimenti antincendio oppure ubicata in apposito vano tecnico di idonee caratteristiche di resistenza al fuoco REI.

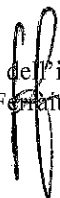
Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M. 01.02.1986 e s.m.i; Circ. MI 1324 del 7/02/2012; D.M. 12.04.1996 e s.m.i; DLgs 81/2008 e D.M. 10.03.1998 e s.m.i) nonché le norme di buona tecnica (UNI 10779-12845-11292; UNI 9795; UNI EN 1838; CEI).

Eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011.

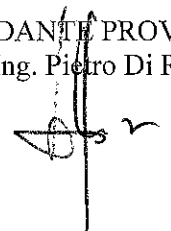
A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare presentare istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività è subordinato, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti, all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.L. 81/2008 e dal D.M. 10.03.1998, in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
D.V.D. Luigi Ferrutiolo



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Pietro Di Risio)





**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
F E R R A R A**

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111

e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it;

Ufficio: Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Allegato al parere espresso con nota n° 2663 del 08 MAR, 2018

Documentazione da allegare all'istanza finalizzata al Controllo di prevenzione incendi

(rif. art. 4 comma 1 del D.P.R. 151/2011 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 221 del 22/09/2011 e art. 4 del D.M. 7.08.2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012, decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - DCPST n° 200 del 31.10.2012 e Circolare prot. n. 4849 dell'11 aprile 2014)

0. DOCUMENTI GENERALI

- ☒ Segnalazione Certificata di Inizio Attività redatta secondo il modello PIN 2-2014 SCIA con indicazione delle attività gestite incluse nel D.P.R. 151/2011 – Allegato I.
- ☒ Marca dal bollo da € 16.00 da applicarsi sulla SCIA (per attività non gestite dallo Sportello Unico SUAP)
- ☒ Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di un tecnico qualificato redatta secondo il modello PIN 2.1 – 2014
- ☒ Attestazione di versamento da effettuare sul C/C postale n° 189449 intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Ferrara, Servizi a pagamento resi dai VV.F." (CAUSALE: "Servizi a pagamento resi dai VV.F. – N. Pratica VVF")

(La numerazione della documentazione di seguito riportata fa riferimento al mod. PIN 2.1 – Asseverazione)

2. CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA

(Mod. PIN 2.2 2014 CERT.REI)

- ☒ Certificazione relativa alla resistenza al fuoco (REI) delle strutture portanti e di separazione

3. DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

(mod. PIN 2.3 2014 DICH.PROD)

- ☒ Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del Dlgs 139/2006 con allegati i prospetti identificativi del prodotto dal quale si devono evincere tipologia, dati commerciali d'identificazione e ubicazione dei materiali o prodotti [la documentazione dovrà attestare anche le caratteristiche di reazione al fuoco e/o resistenza al fuoco dei materiali di copertura in corrispondenza dell'impianto Fotovoltaico]

4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

IMPIANTI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008

- ☒ DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA (DC), previste dall'art. 7 dal DM 37 del 22.01.2008, compilata in modo completo secondo i facsimili predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, dei seguenti impianti:

[Rif. mod. previsto dal D.M. 22.01.2008 n. 37 (pubblicato su G.U. Serie Generale n° 61 del 12-3-2008)]

- ☒ 4.I di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA e Impianto Fotovoltaico
- ☒ 4.II di protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
- ☒ 4.III di deposito, trasporto distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI
- ☒ 4.V RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- ☒ 4.VI ESTINZIONE E CONTROLLO incendi/esplosione di tipo automatico e manuale;
- ☒ 4.VII CONTROLLO del fumo e del calore;
- ☒ 4.VIII RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;

N.B: La documentazione da allegare alla domanda di sopralluogo è unicamente la dichiarazione di conformità redatta, ai sensi dell'art. 7, secondo i modelli in allegato allo stesso decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli. Limitatamente agli impianti di protezione antincendio – estinzione e controllo, controllo del fumo e calore e rilevazione e segnalazione allarme – dovranno essere allegati, qualora non siano già compresi nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di parere di conformità, lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati. Per gli impianti realizzati prima dell'entrata in vigore del decreto (27/03/2008), nel caso di dichiarazione di conformità non più reperibile, tale documento – ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DM 37/2008 – è sostituito da una dichiarazione di rispondenza



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
F E R R A R A**

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111

e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it;

Ufficio: **Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria**

5. ALTRA DOCUMENTAZIONE

- ☒ Documentazione attestante il rispetto della prescrizione elencate nel **parere espresso dal Comando di cui il presente allegato è parte integrante**
- ☐ Numero e tipi di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori, EFC etc..)
- ☒ Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998.

Nota: la modulistica indicata è scaricabile dal sito www.vigilfuoco.it o è reperibile presso l'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando (tel 0532 – 973190) nei seguenti orari di ricevimento al pubblico:

- Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Martedì e Giovedì dalle ore 14:30 alle 16:30



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – PROGETTAZIONE
U.O. PIANI URBANISTICI ATTUATIVI - PROGETTAZIONE E GESTIONE

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

Ferrara 24 gennaio 2019

Spett.li

Presidente della Regione Emilia Romagna
Stefano Bonaccini

Viale A.Moro 52 - 40127 Bologna

segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Presidente della Provincia di Ferrara

Barbara Paron

Castello Estense - 44123 Ferrara

provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Struttura Tecnica del Commissario Delegato

Responsabile Unico del Procedimento

Viale Aldo Moro 64 - 40127 Bologna

stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it

Direttore dell'Agenzia

Di Protezione Civile

Viale Silvani 6 - 40122 Bologna

procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Responsabile del Servizio

Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica

Via Dei Mille n. 21 - 40121 Bologna

aprovvigionamenti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Ferrara

Settore Pianificazione Territoriale

C.so Isonzo 105 - 44123 Ferrara

provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

c.a. Arch. Massimo Mastella e Dott.ssa Manuela Coppari

A.R.P.A.E

Via Bologna 534 - 44124 Ferrara

aofe@cert.arpa.emr.it

ARPAE SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

C.so Isonzo , 105 Ferrara

aofe@cert.arpa.emr.it

c.a Dott.ssa Gabriella Dugoni

Regione Emilia-Romagna

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Servizio Area Reno e Po di Volano

P.O. Protezione Civile , Attività estrattive

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Pianificazione e Progettazione

U.O. Piani Urbanistici Attuativi – Progettazione e Gestione

Piazza Municipale, 21 - 44121 Ferrara

tel 0532/419367 - 419370 o fax 0532/419484

Codice fiscale: 00297110389

PEC: serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

Sito web: <http://www.comune.fe.it>

Viale Cavour, 77 44121 Ferrara
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Alceste Zecchi
Resp. P.O Protezione Civile , Attività estrattive
Dott. Claudio Miccoli
Resp. del Servizio Area Reno e Po di Volano

Dipartimento di Sanità Pubblica
AZIENDA AUSL
Via Fausto Beretta 7 - 44121 Ferrara
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
Via Giovanni Verga 125 - 44124 Ferrara
com.ferrara@cert.vigilfuoco.it

Enel Distribuzione
CP 5555 - 85100 Potenza
e
Enel Via Padova 53 - 44122 Ferrara
eneldistribuzione@pec.enel.it

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Via Borgoleoni 28 - 44121 Ferrara
posta.certificata@bonificaferrara.it

HERA Ferrara
RSU – Rete Geotermia – Rete Gas
Rete Fognaria – Rete Idrica
Via Diana 40 - 44124 Cassana Ferrara
heraspa@pec.gruppohera.it

Dott. F. Parisini
Ferrara Fiere Congressi
Via della Fiera 11 - 44124 Ferrara
ferrarafierecongressie@pec.bolognafiere.it

Ing. F. Rossi
Direttore Tecnico
Area del Territorio e dello Sviluppo economico
Piazza del Municipio 21 - 44122 Ferrara
f.rossi@comune.fe.it

Ing. A. Barillari
Dirigente del Servizio Ufficio di Piano
Piazza del Municipio 21 - 44121 Ferrara
a.barillari@comune.fe.it

Ing. A. Parenti
Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico
via G. Marconi 39 - 44122 Ferrara
a.parenti@comune.fe.it

Ing. L. Capozzi
Dirigente Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Via Marconi 35 - 44122 Ferrara
l.capozzi@comune.fe.it

Roberta Fantinuoli
Responsabile U.O. Attività settoriale
Protezione Civile e Sicurezza sul Lavoro
Via Marconi 35 - 44122 Ferrara

r.fantinuoli@comune.fe.it

Dott.ssa Alessandra Genesini
Dirigente ad del Servizio Patrimonio
Viale IV Novembre n° 9 - 44121 – Ferrara
a.genesini@comune.fe.it

Arch. P. Perelli
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione
Piazza del Municipio 21 - 44122 Ferrara
p.perelli@comune.fe.it

Geom. V. Baraldini
U.O. Sportello Unico dell'Edilizia
Servizio Qualità edilizia
Piazza del Municipio 21 - 44122 Ferrara
v.baraldini@comune.fe.it

Ing. S. Monari
Responsabile U.O. Sismica e Risparmio Energetico
Servizio Qualità edilizia
Piazza del Municipio 21 - 44121 Ferrara
s.monari@comune.fe.it

Ing. A. Stabellini
Dirigente del Servizio Ambiente
Settore Attività Interfunzionali
via G. Marconi, 39 - 44122 Ferrara
a.stabellini@comune.fe.it

Geom. F. Bertoncelli
Ufficio Benessere Ambientale
Settore Attività Interfunzionale
Piazza Municipio 2 - 44121 Ferrara
f.bertoncelli@comune.fe.it

Ing. G. Nicosia e Geom. O. Spisani
Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico
U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione e PUM
Via Marconi 39 - 44122 Ferrara
g.nicosia@comune.fe.it
o.spisani@comune.fe.it

Agr. M. Modeni
Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico
Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano
Via Marconi 39 - 44122 Ferrara
m.modeni@comune.fe.it

Per. Ind. Gianluca Fantinuoli
Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico
U.O. Interventi Ordinari Strade
Ufficio Pubblica Illuminazione
Via Marconi, 39 - 44122 Ferrara
tecnico.ip.urbanizzazioni@comune.fe.it

e p.c.
Arch. R. Fusari
Assessore Urbanistica, Edilizia, Rigenerazione Urbana
Piazza del Municipio 21 - 44122 Ferrara
r.fusari@comune.fe.it

OGGETTO: Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 LR. 24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara in variante al POC.

Comunicazione conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi del 09/11/2018.

Premesso che:

la Regione Emilia-Romagna ha approvato con Deliberazione di Giunta n. 593 del 5/5/2014 la sostituzione del CERPIC di Tresigallo con la creazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio a Ferrara, località Chiesuol del Fosso in via Bologna, in un'area già di proprietà della Regione stessa ed ubicata in adiacenza della realizzanda sede dell'ARPA Ferrara e dell'edificio esistente (anch'esso di proprietà regionale e contraddistinto dal civ. n. 534 di via Bologna) al momento destinato ad altri servizi e nel quale, una volta riadattato, potranno essere trasferiti altri servizi regionali ora collocati in sedi decentrate, gli uffici del personale ora facente capo al Servizio Tecnico di Bacino della Direzione Ambiente, Costa, Protezione Civile, posti in un edificio in viale Cavour n. 77 a Ferrara, tutti danneggiati dal sisma 2012;

la Regione Emilia-Romagna inoltre, con Delibera di Giunta n. 1520 del 12 ottobre 2015 ha programmato la realizzazione di detto nuovo Centro Unificato dell'Emergenza in località Chiesuol del Fosso, via Bologna;

in data 4 dicembre 2015 rep. n. 539 la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'attuazione urbanistica del comparto "Centro Fieristico di via Bologna a Ferrara" e per la definizione degli interventi da realizzare in conseguenza della costruzione della nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, nell'ambito delle scelte operate con la L.R. n. 13/2015 di riordino istituzionale dell'ente;

tale progetto definisce un evidente e rilevante interesse pubblico delle opere proposte, motivo per cui l'Amministrazione comunale si è reso disponibile a variare la strumentazione urbanistica del vigente POC precisando che si rende necessario, sottoscrivere uno specifico Accordo in cui vengano individuati e precisati gli impegni delle parti;

in data 10/04/2017, presso il Comune di Ferrara, si è tenuta la Conferenza dei Servizi Preliminare, per approvazione dell'istanza in oggetto, e in sede di Conferenza, sono stati valutati gli elaborati prodotti ed unitariamente con i partecipanti e con i presenti Servizi/Enti competenti sono state concordate le modifiche/richieste da apportare al progetto;

in data 28/04/2017 PG/2017/49473 è stata comunicata la sospensione del procedimento, a tutti i soggetti responsabili del progetto e sono stati allegati tutti i pareri/integrazioni pervenute da parte degli Enti con le richieste di integrazioni da presentare, ad eccezione del parere del Servizio Mobilità, pervenuto con NP 1931 del 14/06/2017, e inoltrato a tutti i soggetti responsabili con nota del 19/06/2017 PG/2017/71759;

in data 14/11/2017 PG 138129, sono stati consegnati tutti gli elaborati del progetto definitivo integrato così come richiesto dagli Enti con i propri pareri a seguito della conferenza preliminare del 10/04/2017;

in data 07/12/2017 l'Ufficio di Piano ha trasmesso alla UO PUA, Piani Urbanistici Attuativi, gli elaborati della variante urbanistica, redatti sulla base del progetto definitivo integrato in data

14/01/2017, e pertanto con nota in data 17/01/2018 PG 8891 del 18/01/2018 e nota NP 352 del 06/02/2018 è stata convocata, per il 09/03/2018 presso la Residenza Municipale, la seduta conclusiva della Conferenza preliminare, inviando tutta la documentazione inerente il progetto di cui trattasi comprendente la variante al POC vigente;

con nota PG 16549 del 02/02/2018 e del 05/02/2018, è stata inviata tutta la documentazione inerente il progetto di cui trattasi, comprendente la variante al POC vigente, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e a ARPAE – SAC Autorizzazioni e Concessioni per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi degli articoli 4 e 60 della L.R. 24/2017, e per il rilascio del parere preventivo di cui all'art. 5 L.R.19/08 (ex art.37 L.R.31/02 e s.m.i);

con delibera C.C. P.G. n. 20534 del 26.02.2018, il Comune di Ferrara ha espresso l'atto di assenso preliminare ai sensi dell'art. 4 e 60 L.R. n. 24/2017;

con delibera di Giunta n. 316 del 05/03/2018 la Regione Emilia Romagna ha espresso l'atto di assenso preliminare all'accordo ai sensi dell'art. 60 L.R. n. 24/2017;

in data 09/03/2018 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza preliminare, in cui si è verificata l'esistenza di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate alla sottoscrizione del presente accordo; in tale sede, il Dirigente del Settore Pianificazione della Provincia ha dichiarato che l'atto del Presidente di assenso preliminare all'accordo ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60 L.R. 24 del 21/12/2017 era in corso di predisposizione tenuto conto dei pareri già rilasciati dalla PO Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dall'ARPAE e dalla RER Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e sarebbe stato consegnato la settimana successiva. La Conferenza si è conclusa evidenziando che una volta pervenuto l'assenso della Provincia, si sarebbe data comunicazione a tutti della chiusura dei lavori;

con Decreto del Presidente n. 24 del 13/03/2018 la Provincia di Ferrara ha espresso il proprio assenso preliminare tenuto conto delle valutazioni contenute nella relazione istruttoria p.g. 5897/2018 (allegato B al suddetto decreto) redatta dal Responsabile della P.O Pianificazione e Urbanistica, nonché nelle istruttorie tecniche redatte rispettivamente dall'ARPAE- Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e L'Energia dell'Emilia Romagna, Sezione provinciale di Ferrara (allegato C al suddetto decreto) e dalla Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Reno e Po di Volano (allegato D al suddetto decreto);

con nota in data 22/03/2018 PG 38879 e PG 38917 si è comunicato agli enti e servizi partecipanti che in data 14/03/2018 PG 34712 con Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018 la Provincia di Ferrara ha espresso l'assenso preliminare alla suddetta proposta di Accordo di Programma, e quindi sono stati dichiarati chiusi i lavori della sopra citata Conferenza, con determinazione favorevole;

lo schema di Accordo di programma, i relativi elaborati, ivi compreso lo "Studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e il "Documento di Valsat" sono stati depositati presso la sede del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna a far data dal 04/04/2018 e di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web degli Enti medesimi;

notizia del deposito degli elaborati del progetto definitivo in variante al POC è stata trasmessa in data 04/06/2018 PG 69375 agli Enti militari;

nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

in data 06/06/2018 tramite e_mail la Regione Emilia Romagna ha manifestato la volontà di modificare l'assetto planimetrico del progetto di cui all'oggetto, prevedendo di slittare la sagoma

dell'edificio di 20 metri più a sud rispetto alla collocazione precedente, al fine di limitare il più possibile l'intervento di consolidamento del terreno in quanto è stata rilevata la presenza di terreni sabbiosi potenzialmente liquefacibili;

in data 14/06/2018 PG 75087 la Regione Emilia Romagna – SISMA 2012 - Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ha richiesto la sospensione del procedimento di che trattasi poiché a seguito delle indagini e degli approfondimenti svolti su indicazione della Conferenza dei Servizi e finalizzati alla migliore conoscenza del sottosuolo, è emersa la necessità di rivedere alcune scelte progettuali; in particolare la RER ha potuto accertare la presenza di terreni particolarmente liquefacibili alla quota altimetrica dove è previsto si attesti l'apparato fondale che sostiene il nuovo edificio;

con nota in data 28/06/2018 PG 80784 facendo seguito alla e mail del 06/06/2018 e alla nota del 14/06/2018 sopra citate e, presa visione della planimetria allegata, si è comunicato alla Regione Emilia Romagna in prima analisi che non si rilevavano motivi ostativi a tale modifica, in quanto risultava conforme agli strumenti di pianificazione sovraordinata e alla Variante al POC oggetto dell'ACCORDO di PROGRAMMA;

con la stessa nota è stato comunicato alla Regione Emilia Romagna che se si intendeva chiedere l'approvazione di tale modifica, doveva essere presentata formale istanza di variante al progetto corredata di tutti gli elaborati modificati ed accompagnata dall'elenco elaborati, specificando quali elaborati rimanevano invariati e quali oggetto di modifica. Solo a seguito di presentazione di regolare istanza poteva essere indetta la conferenza definitiva, per valutare insieme a tutti gli Enti gli aspetti tecnici;

con nota in data 19/09/2018 prot. n. 34090 assunta al PG 124384 del 09/10/2018 la RER Struttura Tecnica del Commissario Delegato – Sisma 2012, ha trasmesso il progetto esecutivo modificato inerente la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale. Il progetto prevede una leggera traslazione dell'edificio all'interno del lotto fondiario, oltreché di minima relativa alla viabilità e parcheggi, ferma l'impostazione urbanistica generale; tale modifica non altera sostanzialmente l'Accordo;

in data 12/10/2018 PG è stata convocata, per il 09/11/2018 presso la Residenza Municipale, la seduta conclusiva della Conferenza, inviando tutta la documentazione inerente il progetto di cui trattasi così come modificato;

la Conferenza del 09/11/2018 si è chiusa con determinazione favorevole e all'unanimità è stato espresso il consenso al perfezionamento dell'Accordo di Programma, in quanto tutti gli Enti e Servizi si sono espressi favorevolmente; il Servizio Ambiente, la U.O. Mobilità - Ufficio Urbanizzazione e la U.O. Sismica e Risparmio Energetico hanno richiesto, in detta sede, alcune integrazioni non sostanziali. A seguito della presentazione delle integrazioni e successiva acquisizione dei pareri definitivi dei Servizi competenti, sarebbe stata data debita comunicazione a tutti gli Enti/Servizi partecipanti a detta Conferenza del 09/11/2018;

in data 30/11/2018 PG 150099 del 04/12/2018 è stato trasmesso il progetto esecutivo modificato a seguito delle richieste di integrazioni emerse in conferenza a seguito delle quali:

- la U.O. Sismica e Risparmio Energetico con determinazione n. DD-2018-3095 esecutiva dal 17/12/2018 ha rilasciato l'autorizzazione sismica preventiva;
- Il Servizio Ambiente ha inviato parere definitivo favorevole con nota del 20/12/2018 NP 3816/2018;
- la richiesta di integrazioni avanzata dal Servizio infrastrutture in sede di Conferenza relativa al raccordo tra la ciclabile di progetto e la viabilità esistente (Via Bologna), si ritiene superata da quanto comunicato tramite mail in data 13/11/2018 dalla UO Ufficio Interventi Straordinari e Strade e di seguito riportato: *"considerato che il servizio scrivente sta perfezionando la progettazione esecutiva per il prolungamento del percorso ciclopedonale di via Bologna fino*

all'intersezione con via Sammartina sentito il professionista incaricato per la redazione del progetto esecutivo sopracitato, si ritiene non vi siano conflittualità progettuali".

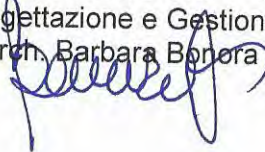
Tutto ciò premesso con la presente e visti i pareri definitivi espressi dalla U.O. Sismica e Risparmio Energetico, dal Servizio Ambiente e dall'UO Ufficio Interventi Straordinari e Strade sopra citati, si comunica che i lavori della Conferenza del 09/11/2018, per l'espressione del consenso unanime al perfezionamento dell'Accordo di Programma di che trattasi, sono da ritenersi chiusi con determinazione favorevole.

Per ogni informazione in merito i referenti sono:

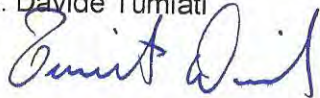
arch. Paolo Perelli, arch. Barbara Bonora, Arch. Paola Onorati, tel. 0532 419304 - 0532 419367 - 0532 419440, fax 0532 419484 e -mail p.perelli@comune.fe.it - b.bonora@comune.fe.it - p.onorati@comune.fe.it

Cordiali saluti.

La Responsabile U.O. PUA
Progettazione e Gestione
Arch. Barbara Bonora



Il Dirigente del Settore
Arch. Davide Tumiatì





COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – PROGETTAZIONE
U.O. PIANI URBANISTICI ATTUATIVI - PROGETTAZIONE E GESTIONE

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

Ferrara 24 gennaio 2019

Spett.li
Presidente della Regione Emilia Romagna
Stefano Bonaccini
Viale A.Moro 52 - 40127 Bologna
segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Presidente della Provincia di Ferrara
Barbara Paron
Castello Estense - 44123 Ferrara
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Struttura Tecnica del Commissario Delegato
Responsabile Unico del Procedimento
Viale Aldo Moro 64 - 40127 Bologna
stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it

Direttore dell'Agenzia
Di Protezione Civile
Viale Silvani 6 - 40122 Bologna
procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Responsabile del Servizio
Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica
Via Dei Mille n. 21 - 40121 Bologna
aprovvigionamenti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
C.so Isonzo 105 - 44123 Ferrara
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
c.a. Arch. Massimo Mastella e Dott.ssa Manuela Coppari

A.R.P.A.E
Via Bologna 534 - 44124 Ferrara
aofe@cert.arpa.emr.it

ARPAE SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
C.so Isonzo , 105 Ferrara
aofe@cert.arpa.emr.it
c.a Dott.ssa Gabriella Dugoni

Regione Emilia-Romagna
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Area Reno e Po di Volano
P.O. Protezione Civile , Attività estrattive

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Pianificazione e Progettazione
U.O. Piani Urbanistici Attuativi – Progettazione e Gestione
Piazza Municipale, 21 - 44121 Ferrara
tel 0532/419367 - 419370 o fax 0532/419484
Codice fiscale: 00297110389
PEC: serviziopianificazoneterritoriale@cert.comune.fe.it
Sito web: <http://www.comune.fe.it>

Viale Cavour, 77 44121 Ferrara
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Alceste Zecchi
Resp. P.O Protezione Civile , Attività estrattive
Dott. Claudio Miccoli
Resp. del Servizio Area Reno e Po di Volano

Dipartimento di Sanità Pubblica
AZIENDA AUSL
Via Fausto Beretta 7 - 44121 Ferrara
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
Via Giovanni Verga 125 - 44124 Ferrara
com.ferrara@cert.vigilfuoco.it

Enel Distribuzione
CP 5555 - 85100 Potenza
e
Enel Via Padova 53 - 44122 Ferrara
eneldistribuzione@pec.enel.it

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Via Borgoleoni 28 - 44121 Ferrara
posta.certificata@bonificaferrara.it

HERA Ferrara
RSU – Rete Geotermia – Rete Gas
Rete Fognaria – Rete Idrica
Via Diana 40 - 44124 Cassana Ferrara
heraspa@pec.gruppohera.it

Dott. F. Parisini
Ferrara Fiere Congressi
Via della Fiera 11 - 44124 Ferrara
ferrarafierecongressie@pec.bolognafiere.it

Ing. F. Rossi
Direttore Tecnico
Area del Territorio e dello Sviluppo economico
Piazza del Municipio 21 - 44122 Ferrara
f.rossi@comune.fe.it

Ing. A. Barillari
Dirigente del Servizio Ufficio di Piano
Piazza del Municipio 21 - 44121 Ferrara
a.barillari@comune.fe.it

Ing. A. Parenti
Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico
via G. Marconi 39 - 44122 Ferrara
a.parenti@comune.fe.it

Ing. L. Capozzi
Dirigente Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Via Marconi 35 - 44122 Ferrara
l.capozzi@comune.fe.it

Roberta Fantinuoli
Responsabile U.O. Attività settoriale
Protezione Civile e Sicurezza sul Lavoro
Via Marconi 35 - 44122 Ferrara

r.fantinuoli@comune.fe.it

Dott.ssa Alessandra Genesini
Dirigente ad del Servizio Patrimonio
Viale IV Novembre n° 9 - 44121 – Ferrara
a.genesini@comune.fe.it

Arch. P. Perelli
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione
Piazza del Municipio 21 - 44122 Ferrara
p.perelli@comune.fe.it

Geom. V. Baraldini
U.O. Sportello Unico dell'Edilizia
Servizio Qualità edilizia
Piazza del Municipio 21 - 44122 Ferrara
v.baraldini@comune.fe.it

Ing. S.Monari
Responsabile U.O. Sismica e Risparmio Energetico
Servizio Qualità edilizia
Piazza del Municipio 21 - 44121 Ferrara
s.monari@comune.fe.it

Ing. A. Stabellini
Dirigente del Servizio Ambiente
Settore Attività Interfunzionali
via G. Marconi, 39 - 44122 Ferrara
a.stabellini@comune.fe.it

Geom. F. Bertoncelli
Ufficio Benessere Ambientale
Settore Attività Interfunzionale
Piazza Municipio 2 - 44121 Ferrara
f.bertoncelli@comune.fe.it

Ing. G. Nicosia e Geom. O. Spisani
Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico
U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione e PUM
Via Marconi 39 - 44122 Ferrara
g.nicosia@comune.fe.it
o.spisani@comune.fe.it

Agr. M. Modeni
Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico
Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano
Via Marconi 39 - 44122 Ferrara
m.modeni@comune.fe.it

Per. Ind. Gianluca Fantinuoli
Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico
U.O. Interventi Ordinari Strade
Ufficio Pubblica Illuminazione
Via Marconi, 39 - 44122 Ferrara
tecnico.ip.urbanizzazioni@comune.fe.it

OGGETTO: Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 LR. 24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara in variante al POC.
Comunicazione link per visualizzare schema Accordo di Programma, relativi allegati e Progetto esecutivo.

Facendo seguito alla ns. nota del 24 gennaio 2019 PG 10939 si comunica con la presente che il Progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, lo schema di Accordo di Programma e suoi allegati, sono visibili e scaricabili dal seguente link:

<https://wetransfer.com/downloads/2b3123477bb69d8c424cebf1b6d5d60c20190124102022/5dd17b103aa22b887e8061eba3e9262d20190124102022/b5a270>

Per agevolare l'operazione si allega alla presente file di word con link editabile.

Si precisa che i documenti di cui al sopra citato link non saranno piu' visibili dal 31 gennaio 2019.

Si chiede al Struttura Tecnica del Commissario Delegato Responsabile Unico del Procedimento della Regione e al Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di comunicare alla U.O. PUA scrivente i nominativi dei responsabili del trattamento dei dati da inserire all'art. 11 dell'Accordo di programma.

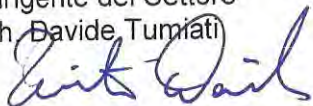
Si comunica infine che per la firma digitale dell'Accordo di Programma saranno contattate le segreterie del Presidente della Regione Emilia Romagna e del Presidente della Provincia di Ferrara per gli accordi necessari.

Per ogni informazione in merito i referenti sono:

arch. Paolo Perelli, arch. Barbara Bonora, Arch. Paola Onorati, tel. 0532 419304 - 0532 419367 - 0532 419440, e-mail p.perelli@comune.fe.it - b.bonora@comune.fe.it - p.onorati@comune.fe.it

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Davide Tumati



La Responsabile U.O. PUA
Progettazione e Gestione
Arch. Barbara Bonora

